

LADISPOLI - CERVETERI

**Stagione 2020:
Federbaleari
al lavoro
per ripartire
in sicurezza**

“Siamo sicuri che il prossimo fine settimana, il primo di riapertura, il nostro litorale sarà preso d'assalto come lo è stato per i precedenti due fine settimana di bel tempo: per questo stiamo lavorando incessantemente, insieme alle imprese turistiche balneari e ai Comuni affinché l'avvio della stagione di venerdì 29 maggio avvenga in tutta sicurezza e dia, finalmente, un segnale di ripresa per tutto il settore turistico regionale - dichiara Marco Maurelli, Presidente Federbaleari Lazio. “E' importante che la Regione Lazio dopo aver stanziato sei milioni di euro per aiutare i Comuni del Litorale a gestire spiagge libere e lungomare, dia un ulteriore segnale introducendo la semplificazione delle misure regionali di pianificazione delle spiagge anche nell'ottica dei piani comunali anti Covid 19 - prosegue Maurelli - In questo senso, l'immediata approvazione in Consiglio regionale del PUA - Piano Utilizzo Arenili del Lazio sarebbe un notevole passo in avanti che consentirebbe ai Comuni di dotarsi degli strumenti, oggi necessari più che mai, per garantire una piena ed affidabile riorganizzazione delle spiagge, sia in concessione e sia libere, in un contesto di pieno equilibrio tra le due che riteniamo debba essere inviolabile”.

servizio a pagina 3

Cinquecento miliardi a fondo perduto e 250 di prestiti. Gentiloni: “Svolta senza precedenti” Recovery fund, piano da 750mld Per l'Italia ne sono previsti 172,7

Per il presidente Giuseppe Conte: “Ottimo segnale in direzione dell'Italia”, considerato dall'UE “Paese maggiormente colpito” da virus e recessione

È iniziata intorno alle 9 di ieri mattina l'attesissima riunione della Commissione europea chiamata ad approvare il Recovery Fund. La presidente dell'esecutivo comunitario, fino all'alba, ha tenuto nascosti i numeri finali del grande piano di ripresa economica ai suoi stessi commissari e ai governi dell'Unione. La presidente tedesca ha illustrato solo nel pomeriggio le cifre al Parlamento europeo: secondo fonti europee il piano sarebbe all'altezza delle aspettative e conterrà 500 miliardi a fondo perduto e 250 miliardi di prestiti da restituire. Come conferma Paolo Gentiloni su Twitter, parlando di “una svolta europea per fronteggiare una crisi senza precedenti”.

Il pacchetto del Recovery Fund proposto dalla Commissione europea per l'Italia ammonta a 172,7 miliardi di euro: 81,807 miliardi sarebbero versati come aiuti e 90,938 miliardi come prestiti. Soddisfatto il presidente Conte: “Ottimo segnale da Bruxelles, va proprio nella direzione indicata dall'Italia. Siamo stati descritti come visionari perché ci abbiamo creduto dall'inizio. 500 mld a fondo perduto e 250 di prestiti sono una cifra adeguata. Ora acceleriamo sul negoziato e liberiamo presto le risorse”.

servizio a pagina 14



Cinecittà e Bufalotta

**Beccati a rubare
in centri commerciali
2 arresti della Polizia**

Furti nei centri commerciali della Capitale; 2 sudamericani arrestati dalla Polizia di Stato nella mattinata di ieri. Per entrambi gli arresti, uno avvenuto a Cinecittà e l'altro a Bufalotta, i fatti sono avvenuti intorno alle ore 11; nel primo supermercato un domenicano di 67 anni è stato sorpreso mentre tagliava l'antitaccheggio su alcuni vestiti e li nascondeva in una borsa che, oltre ad essere schermata, era provvista di un doppio fondo. L'uomo è stato arrestato dagli agenti del commissariato Tuscolano; la merce rubata è stata restituita e la borsa sequestrata. L'altro arresto, operato dagli agenti del commissariato Fidene, è un tentativo di borseggio nel parcheggio del centro commerciale: un peruviano di 28 anni è stato fermato da un addetto alla vigilanza e da alcuni cittadini subito dopo aver rubato la borsa ad una signora. Entrambi gli arrestati, dopo le operazioni di identificazione, sono stati posti a disposizione della Magistratura.

Degrado: esame di coscienza per tutti Intervento delle Guardie Ecozoofile di FareAmbiente a Monteroni Guanti e mascherine abbandonate sui marciapiedi di Ladispoli



Una ventina di sacchi abbandonati in via delle Casermette in zona Monteroni. L'intervento è delle Guardie Ecozoofile di FareAmbiente, che hanno individuato i responsabili dell'abbandono ovvero una coppia di Ladispoli. Ora, dal punto di vista giudiziario, il caso passa nelle mani della Polizia Locale. Proprio alla Locale è giunta la

segnalazione ma l'intervento è stato effettuato dai volontari ambientali. Allucinante quanto trovato: un appartamento svuotato di ogni ordine di rifiuti: dalle suppellettili dei mobili ai pannolini usati: è stato gettato tutto a bordo strada, a due passi dalle case e in mezzo alla natura. Il tutto è stato sigillato e assicurato per poi passare allo smaltimento.

servizio a pagina 5

Lazio: è legge la deroga al divieto di sconti pre-saldi

Commercio - Provvedimento che mira a “riattivare il circolo virtuoso dei consumi in questo momento di crisi”

Il Consiglio regionale del Lazio ha approvato all'unanimità, con 39 voti, la modifica al Testo Unico del commercio che consente ai commercianti di derogare al divieto di promuovere vendite promozionali nei trenta giorni che precedono l'inizio dei saldi estivi, che quest'anno partiranno il primo agosto. Inoltre, la Giunta regionale potrà estendere la deroga a tutto il 2020 qualora il Governo



decidesse di prorogare la durata dell'emergenza da Covid-19. Sono queste le due novità introdotte dalla proposta di legge n. 215 del 4 maggio 2020 votata oggi e illustrata in Aula da Marietta Tidei, presidente della commissione Sviluppo economico e attività produttive, start-up, commercio, artigianato, industria, tutela dei consumatori, ricerca e innovazione del Consiglio regionale,

che aveva presentato il testo insieme al collega del gruppo Misto Enrico Cavallari. Tidei ha spiegato che la proposta di legge mira a “riattivare il circolo virtuoso dei consumi in questo momento di crisi” e che la stessa è stata modificata all'unanimità in commissione lunedì scorso, tenuto conto della decisione presa nel frattempo in Conferenza Stato-

Regioni di fissare al primo agosto la data di inizio dei saldi estivi. Gli interventi delle consigliere Francesca De Vito (M5s) e Marta Leonori (Pd) hanno rimarcato l'urgenza della misura e l'unanimità del consenso, testimoniato anche dalle numerose dichiarazioni di sottoscrizione del testo: Laura Corrotti (Lega), Giuseppe Simeone (FI), Giancarlo Righini (Fdl), Massimiliano Maselli (Fdl),

Loreto Marcelli (M5s), Valerio Novelli (M5s), Roberta Lombardi (M5s). Il provvedimento approvato oggi aggiunge due commi all'articolo 34 del Testo Unico del commercio (legge regionale n. 22 del 2019): con il primo (8 bis) cade il divieto di effettuare le vendite promozionali nei trenta giorni antecedenti l'inizio dei saldi.

servizio a pagina 4

di Alberto Sava

Il video denuncia sul degrado del verde pubblico nel centro urbano ed in particolare della scuola elementare G. Cena e di una vasta area confinante con il muro di cinta delle palazzine del Sorbo (con vista mare e sulla foresta di arbusti ed indegno serparo riparo di topi ed altri animali a rischio per l'uomo) ed alcuni nostri articoli sembrano stiano timidamente smuovendo il granitico immobilismo dell'amministrazione Pascucci. Infatti ieri mattina due incaricati della Multiservizi hanno dato un primo, timidissimo, sfalcio al verde della scuola G. Cena. Si tratta comunque di un segnale e non certo di interventi solutivi. Ai nostri articoli ed all'iniziale video, oggi si aggiunge una nuova e ed altrettanto incisiva azione dei consiglieri Orsomando e De Angelis, i quali hanno indirizzato un esposto-denuncia alla Polizia Locale ed al Comune. Ecco il testo dello esposto: "Gentile comandante Cinzia Luchetti, Egr. magg. Roberto Tortolini e per conoscenza all'assessore all'ambiente Elena Gubetti: i sottoscritti Aldo De Angelis e Salvatore Orsomando in qualità di cittadini e consiglieri comunali del Comune di Cerveteri espongono e segnalano stato di degrado, sospetta violazione delle norme di legge, alle Autorità in indirizzo, richiedendo intervento urgente per quanto segue.

IL FATTO - a seguito di alcune segnalazioni pervenute da alcuni cittadini residenti nella zona/località denominata "Sorbo", ci viene evidenziata la presenza di un terreno con forte presenza di erbacce, arbusti ed erba alta rappresentante forte degrado e potenziale pericolo di incendi. Per quanto innanzi integrato ed esposto si richiede a codesto Comando di Polizia Locale di intervenire

Esposto denuncia, indirizzato alla Polizia Locale, dei consiglieri Orsomando e De Angelis sull'abbandono del verde pubblico

Le palazzine del Sorbo assediate da un degrado a rischio sicurezza



con immediatezza e urgentemente sollecitando e/o intimando al proprietario o i proprietari di un immediato intervento per la completa pulizia del terreno di cui all'oggetto, nel rispetto delle vigenti normative ambientali e sanitarie. Di voler esercitare i propri poteri di indagine e di eseguire gli opportuni accertamenti valutando gli eventuali profili d'illiceità e l'eventuale sussistenza

di reati o azioni delittuose o di eventuali profili penalmente rilevanti in relazione ai fatti dedotti. I sottoscritti esponenti chiedono di essere avvisati ex art. 406 c.p.p. in caso di richiesta di proroga delle indagini preliminari ed ex art. 408 c.p.p. in caso di richiesta di archiviazione". Questo il testo dello esposto denuncia che impegna la Polizia Locale ed il Comune ad intervenire

(anche in danno) nei confronti dei proprietari del terreno confinante con le palazzine del Sorbo. Noi abbiamo sentito gli abitanti del Sorbo che si stanno attivando con una lettera informativa, indirizzata all'Amministratore condominiale del complesso e con un esposto-denuncia al presidente della Asl RM 4 dottor Giuseppe Quintavalle, affinché si intervenga con le dovute

azioni di tutela e garanzia della sicurezza della salute pubblica. E' incomprensibile che Cerveteri venga lasciata nel degrado in piena pandemia coi gli italiani impegnati a contenere il virus e poi le istituzioni cerveterane ignorino le situazioni a rischio sicurezza di salute pubblica come quella che ancora persiste a ridosso del muro di cinta del Sorbo contiguo alla scuola G. Cena.

"Gli artigiani rientrino nell'esonero Tosap. Esclusione da questo beneficio è incomprensibile"

"Anche le imprese artigiane della ristorazione devono essere esonerate dal pagamento della Tosap, l'imposta per l'occupazione di suolo pubblico". La CNA sollecita governo e Parlamento a modificare l'articolo 181 del decreto Rilancio, che prevede il beneficio fiscale fino al prossimo 31 ottobre soltanto per le attività turistiche e i pubblici esercizi. Nell'attuale formulazione le imprese artigiane, come, per esempio, pizzerie a taglio, gelaterie e pasticcerie, non sono ammesse all'esonero del pagamento della Tosap. Si crea così, secondo la CNA, una evidente discriminazione nei confronti di attività che sono state fortemente penalizzate dalla crisi epidemiologica. Le imprese artigiane alimentari che rientrano nel settore della ristorazione con il codice Ateco 56 ("ristoranti e attività di ristorazione mobile") e che effettuano la vendita dei prodotti con consumo sul posto non possono altresì chiedere l'utilizzo di spazi ulteriori, attigui o dislocati, così da garantire le distanze di sicurezza previste dai protocolli. "Questa esclusione è incomprensibile - afferma Luigia Melaragni, segretaria della CNA di Viterbo e Civitavecchia -. Oltretutto, contrasta con i provvedimenti emanati dall'inizio della pandemia, nei quali si è sempre fatto riferimento al settore della ristorazione senza alcuna distinzione tra pubblici esercizi e laboratori artigianali". "Le imprese devono poter ripartire tutte insieme. La nostra Confederazione chiede dunque che nell'iter di conversione del decreto anche le attività artigiane della ristorazione che effettuano somministrazione non assistita di alimenti e bevande vengano inserite tra i beneficiari dell'esonero dal pagamento della Tosap".

"Considerato che all'emergenza sanitaria da Covid-19 si accompagna un'importante emergenza economica, in tutto il territorio nazionale e laziale, diventa prioritario per gli imprenditori agricoli ricevere con urgenza gli indennizzi economici previsti per i danni subiti da fauna selvatica". Così il presidente di Coldiretti Lazio, David Granieri, in merito ai problemi di sicurezza pubblica che gli attraversamenti di animali selvatici stanno creando, oltre ai danni ingentissimi agli agricoltori per i raccolti distrutti. "In linea con le agevolazioni nazionali in materia fiscale e contributiva - aggiunge Granieri - si ritiene necessario che tali somme vengano liquidate anche a favore degli agricoltori, a prescindere dalla verifica del Durr. I mesi di chiusura determinati dal lockdown, hanno fatto sì che la fauna selvatica in tutta la regione Lazio e in modo differenziale su tutte le province, si stia muovendo in grande libertà, causando danni importanti all'agri-

Il presidente Granieri: "Problemi di sicurezza pubblica per attraversamenti di animali selvatici e danni ingenti"

Coldiretti chiede indennizzi economici per gli agricoltori

cultura". Cinghiali, lupi, daini, nutrie, cornacchie, non avendo avuto alcun disturbo di auto e mezzi, si sono mossi in grande libertà tra i vari territori. "Sicuramente da un punto di vista ambientale rappresentano un grande patrimonio - prosegue Granieri - ma stanno creando molti problemi di sicurezza pubblica. Gli attraversamenti hanno causato numerosi incidenti, talora molto gravi, inoltre l'agricoltura sta subendo danni ingentissimi: i cinghiali stanno invadendo i campi di orticole, devastando

ettari ed ettari di cocomeri, meloni, pomodori e molto altri. Il danno è diretto sui prodotti, ma anche sulle piante, che quindi non saranno più in grado di dare altri frutti durante la campagna in corso. Le orticole vengono oltremodo attaccate anche dalle cornacchie, che arrivano molto numerose passando dove i cinghiali hanno lasciato qualcosa di commestibile". A tutto questo si aggiungono i daini, che nelle zone del litorale, stanno devastando indisturbati i campi di cereali e la fienagione, con ingenti

danni ai prodotti, che spesso non si riescono a raccogliere. Cereali e fieno vengono oltremodo rovinati dalle nutrie che si stanno moltiplicando indisturbate nei territori più umidi come l'areale delle bonifiche di Latina. I lupi stanno attaccando gli animali al pascolo: bovini, ovini ed equini, causando numerose morti, capi di cui tra l'altro l'agricoltore deve pagare una cifra consistente per lo smaltimento delle carcasse. "Riteniamo sia necessario attuare strumenti straordinari - conclude il presidente,

Granieri - che possano consentire in prima battuta di intervenire a difesa immediata della sicurezza dei cittadini, delle colture e degli allevamenti e, in termini di prospettiva, di ripristinare il necessario e fondamentale equilibrio ambientale". In tal senso, in maniera complementare ai vigenti strumenti di gestione faunistica, ed a quelli che potranno essere ideati, pensiamo sia fondamentale dare impulso al protocollo concernente "Azioni di prevenzione e gestione per il contenimento dell'eccessiva presenza di cinghiali sul territorio regionale", applicabile nelle aree protette regionali, e sottoscritto da Regione Lazio, Federparchi Lazio, Federazione Regionale Coldiretti Lazio e Legambiente Lazio. La Regione Lazio inoltre ha un protocollo di risarcimento bloccato da diverso tempo che potrebbe portare ristoro alle aziende agricole, soprattutto in periodi come questi, che stanno mettendo a dura prova l'economia territoriale".

Maurelli: "Piano anti covid e turismo? Puntare sulla semplificazione della pianificazione turistica regionale delle spiagge" Federbaleari Lazio: "Al lavoro con imprenditori e comuni per avviare in sicurezza la stagione 2020"

"Siamo sicuri che il prossimo fine settimana, il primo di riapertura, il nostro litorale sarà preso d'assalto come lo è stato per i precedenti due fine settimana di bel tempo: per questo stiamo lavorando incessantemente, insieme alle imprese turistiche balneari e ai Comuni affinché l'avvio della stagione di venerdì 29 maggio avvenga in tutta sicurezza e dia, finalmente, un segnale di ripresa per tutto il settore turistico regionale - dichiara Marco Maurelli, Presidente Federbaleari Lazio. "E' importante che la Regione Lazio dopo aver stanziato sei milioni di euro per aiutare i Comuni del Litorale a gestire spiagge libere e lungomare, dia un ulteriore segnale introducendo la semplificazione delle misure regionali di pianificazione delle spiagge anche nell'ottica dei piani comunali anti Covid 19 - prosegue Maurelli - In questo senso, l'immediata approvazione in Consiglio regionale del PUA - Piano Utilizzo Arenili del Lazio

Inizia la stagione balneare 2020. L'assessore all'ambiente Elena Gubetti: "Garantiremo l'accesso a tutte le spiagge libere nel rispetto delle norme"

"Proseguono le attività di pulizia sull'arenile di Campo di Mare", ha dichiarato ieri mattina il Sindaco. Giorni fondamentali questi in vista della riapertura della stagione estiva". E' tempo di countdown per la stagione balneare 2020 a Campo di Mare che, come da ordinanza Dpcm Conte, avrà inizio il 29 maggio e fine il 30 settembre. Quest'anno infatti sarà possibile tornare al mare, ma per fronteggiare l'emergenza sarà necessario mantenere le distanze di sicurezza ed evitare gli assembramenti. Un'attenzione particolare sarà dedicata alle spiagge libere, dove sarà prevista

una distanza fisica di un metro e mezzo. Come dichiara l'assessore Elena Gubetti, il comune sta lavorando per garantire l'accesso a tutte le spiagge libere nel totale rispetto delle norme indicate nel Dpcm per il contenimento dell'emergenza covid-19.

"Metteremo in campo tutte le risorse che la Regione Lazio ha destinato ai Comuni costieri per garantire una fruizione del nostro litorale a tutti gli utenti - ha dichiarato l'Assessore Gubetti - Stiamo definendo gli ultimi dettagli del piano per il contenimento e per il distanziamento sulle spiagge libere".



sarebbe un notevole passo in avanti che consentirebbe ai Comuni di dotarsi degli strumenti, oggi necessari più che mai, per garantire una piena ed affidabile riorganizzazione delle spiagge, sia in concessione e sia libere, in un contesto di pieno equilibrio tra le due che riteniamo debba essere inviolabile". Per Federbaleari Lazio, infatti, l'adozione del PUA Regionale, che il Lazio attende da 27 anni e che è già approvato dalla Giunta Zingaretti, consentirebbe ai Comuni del litorale di lavorare in un'ottica di lungo periodo, superare le criticità esistenti ormai da moltissimi anni e offrire risposte anche alle imprese che in un momento delicato come quello attuale, hanno bisogno di certezze e di una prospettiva di lavoro di lungo periodo. I comuni potrebbero dunque riorganizzare le spiagge secondo criteri di tutela della salute pubblica e secondo aspettative turistiche in piena evoluzione."

"Senza una manovra di aggiustamento, urgente e indifferibile salteranno i servizi essenziali di tutte le Città italiane" 13 Sindaci delle Città Metropolitane scrivono a Conte

I 13 sindaci delle città metropolitane hanno scritto una lettera al presidente del Consiglio Giuseppe Conte chiedendo un nuovo passo nel rapporto tra governo e sindaci, che coinvolga le città nella fase di rilancio del Paese: "Senza una manovra di aggiustamento, urgente e indifferibile - è l'allarme dei primi cittadini - salteranno i servizi essenziali di tutte le Città italiane. Il rischio potrebbe essere un drammatico lockdown delle attività che, quotidianamente, i Comuni svolgono in ogni angolo del nostro Paese per i loro cit-

tadini. Se di ciò non si prende piena e profonda consapevolezza, a farne le spese saranno le Città d'Italia e cioè l'Italia stessa". "Oggi in vista di una ripartenza che appare complessa e piena di incognite, noi rivendichiamo il ruolo politico che il mandato diretto dei cittadini ci assegna. Vogliamo essere protagonisti di questa delicata fase del Paese per evitare che già alle battute iniziali possa risultare compromessa. Vogliamo dare il nostro contributo, in termini di idee e azioni, per definire le strategie di rilancio economi-

co e sociale. Siamo gli unici, tra le istituzioni rappresentative della nostra Repubblica, ad avere un mandato, pieno e diretto, dai cittadini e in virtù di questo abbiamo un legame viscerale con le nostre comunità e i nostri territori". "Per queste ragioni - proseguono i sindaci - ti chiediamo di avviare con noi un confronto, leale e serrato, sugli aspetti fondamentali della ripartenza: risorse certe e sufficienti per consentire ai Comuni di assicurare continuità nei servizi alle comunità, perché le somme già stanziate non ci per-

metteranno di chiudere i bilanci a luglio; misure eccezionali di revisione e flessibilizzazione dei vincoli finanziari per i Comuni; semplificazioni per eseguire opere celermente e ridisegnare gli spazi urbani in vista della fase di convivenza con il virus. "L'Italia ha bisogno di uno sforzo progettuale, di tutti, per rialzarsi e costruire il suo futuro. Senza gli occhi lungimiranti e la caparbia determinazione dei sindaci si rischia di ripartire con il piede sbagliato", conclude la lettera.

Messaggi di cordoglio per la scomparsa del 23enne in seguito all'incidente aereo di lunedì scorso nel Tevere a Roma

"L'amore per la vita... questo era Daniele"

Non si ferma l'ondata di messaggi sui social rivolti alla memoria di Daniele Papa, il giovane 23enne di Cerveteri che lunedì scorso ha perso la vita in seguito ad un incidente aereo nella capitale. Tra i tanti messaggi ne abbiamo raccolto qualcuno tra i più significativi. Quello che segue è il ricordo della sorella, Isabella, che su Instagram ha scritto: "Forse un giorno realizzerò tutto ciò! Una cosa te la prometto però... sarò forte per te, piccolo grande ometto. Terrò a mente tutti i consigli che mi hai dato in tutti questi anni. E terrò nel cuore tutti i bellissimi momenti che abbia-

mo passato assieme. Mi hai sempre sostenuto, a volte mi rimproveravi avendo ragione, mi volevi bene tanto. Avevi tutte le carte in regola per diventare un grandissimo e bravissimo pilota e sono certa che lo saresti diventato perché il tuo entusiasmo andava oltre ogni ostacolo. Ora vola in alto e sorvegliaci da lassù". Il presidente del Nucleo Subacqueo Cerveteri Onlus (gruppo di cui il giovane faceva parte) Fabrizio Pierantozzi, ricorda Daniele con queste parole: "Daniele ci lascia così... facendo la cosa che amava di più nella vita... volare! Una morte

crudelmente, ingiusta, che ci lascia tutti sgomenti e sconcertati. Come può finire così una vita. Un giovane di 23 anni con una intera vita davanti, tanti sogni, tanti progetti, tante speranze. Lo studio, la subacquea, il volo, il volontariato... l'amore per la vita, questo era Daniele. Il presidente e tutto il Nucleo Subacqueo Cerveteri Onlus, l'associazione di volontariato di cui faceva parte, si stringe con immenso cordoglio alla famiglia, per la sua scomparsa. Niente sarà più come prima. Vola in alto Daniele segui i tuoi sogni sempre ovunque tu sia". Anche il suo maestro di karate,



Paolo Serracchiani, si è lasciato andare ad uno sfogo sul suo profilo facebook: "Ciao Dani ti ho visto crescere mi ricordo due mesi fa che ci siamo visti, che bella serata. Mi mancherai tanto, le serate, le gare,

essere lì all'angolo per motivarti... rimarrai sempre nel mio cuore. Le vita non è giusta, infatti ci sputa in faccia. Saremo tutti lì, la tua squadra del cuore di karate ci sarà. Non ho parole"

Approvata la modifica al Testo Unico sul commercio che consentirà ai commercianti di fare vendite promozionali anche nei trenta giorni che precedono l'inizio dei saldi (primo agosto)

Sconti pre-saldi, è legge la deroga al divieto

La Regione potrà estendere la deroga a tutto il 2020 se il Governo prorogherà l'emergenza sanitaria

Il Consiglio regionale del Lazio ha approvato all'unanimità, con 39 voti, la modifica al Testo Unico del commercio che consente ai commercianti di derogare al divieto di promuovere vendite promozionali nei trenta giorni che precedono l'inizio dei saldi estivi, che quest'anno partiranno il primo agosto. Inoltre, la Giunta regionale potrà estendere la deroga a tutto il 2020 qualora il Governo decidesse di prorogare la durata dell'emergenza da Covid-19. Sono queste le due novità introdotte dalla proposta di legge n. 215 del 4 maggio 2020 votata oggi e illustrata in Aula da Marietta Tidei, presidente della commissione Sviluppo economico e attività produttive, start-up, commercio, artigianato, industria, tutela dei consumatori, ricerca e innovazione del Consiglio regionale, che aveva presentato il testo insieme al collega del gruppo Misto Enrico Cavallari. Tidei ha spiegato che la proposta di legge mira a "riattivare il circolo virtuoso dei consumi in questo momento di crisi" e che la stessa è stata modificata all'unanimità in commissione lunedì scorso, tenuto conto della decisione presa nel frattempo in Conferenza Stato-Regioni di fissare al primo agosto la data di inizio dei saldi estivi. Gli interventi delle consigliere Francesca De Vito (M5s) e Marta Leonori (Pd) hanno rimarcato l'urgenza della misura e l'unanimità del consenso, testimoniato anche dalle numerose dichiarazioni di sottoscrizione del testo: Laura Corrotti (Lega),



Giuseppe Simeone (FI), Giancarlo Righini (Fdl), Massimiliano Maselli (Fdl), Loreto Marcelli (M5s), Valerio Novelli (M5s), Roberta Lombardi (M5s). Il provvedimento approvato oggi aggiunge due commi all'articolo 34 del Testo Unico del commercio (legge regionale n. 22 del 2019): con il primo (8 bis) cade il divieto di effettuare le vendite promozionali nei trenta giorni antecedenti l'inizio dei saldi, "per fronteggiare la crisi del sistema economico della Regione causata dall'emergenza epidemiologica legata al

Covid-19 e favorire la ripresa delle attività commerciali e degli acquisti da parte dei consumatori, limitatamente alla stagione estiva 2020", si legge nel testo. Con il secondo comma (8 ter), invece, si concede la possibilità alla Giunta regionale, "sentite le organizzazioni di categoria delle imprese del commercio maggiormente rappresentative, previo parere della commissione consiliare competente", di estendere la deroga a tutto il periodo di durata dell'emergenza legata al Covid-19 "determinato a livello statale".



Marietta Tidei

**(Consigliere di Italia Viva):
"Bene legge per vendite
promozionali pre-saldi"**

"Il Consiglio regionale del Lazio ha approvato la proposta di legge, di cui sono prima firmataria, che permette ai negozi di mettere in campo le vendite promozionali prima dell'avvio dei saldi". Lo annuncia, in una nota, la presidente della commissione Attività produttive e Sviluppo economico del Consiglio regionale del Lazio Marietta Tidei (Italia Viva).

"Voglio esprimere la mia soddisfazione per il voto unanime che questa proposta ha ottenuto e mi auguro che possa costituire davvero un sostegno per i tantissimi commercianti della nostra Regione che stanno vivendo con fatica i primi giorni della cosiddetta fase due. Avere la possibilità di vendere le scorte di magazzino o l'inventario a prezzi meno alti può incrociare la domanda dei cittadini e dare vita così a un circolo positivo", aggiunge.

"Allo stesso modo - conclude - i cittadini avranno la possibilità di fare acquisti a prezzi più convenienti e soprattutto potranno farlo anche nei giorni precedenti ai saldi di agosto".

"Le vendite promozionali prima dei saldi sono una misura che serve a rilanciare le attività produttive della Regione, un obiettivo che deve rafforzarsi nelle prossime settimane con iniziative e proposte capaci di incrementare la portata di questo percorso virtuoso", conclude Tidei.

Appello alla Conferenza Stato-Regioni, rimborsi della Regione Lazio al personale sanitario che utilizza taxi e Ncc

"Per salvare le imprese del trasporto persone, un tavolo che individui nuovi spazi di mercato"

CNA Fita aveva già avanzato la proposta di impiegare autobus da noleggio e taxi per integrare l'offerta di trasporto pubblico nella fase di riapertura delle attività. Con un duplice obiettivo: potenziare i servizi di mobilità collettiva in sicurezza e dare un sostegno concreto al settore del trasporto persone, praticamente fermo dall'inizio del lockdown e con prospettive tutt'altro che rosee, visto che per la ripresa della domanda dei mercati turistico, congressuale e scolastico c'è da attendere ancora un bel po' di tempo. Ieri l'Unione delle imprese di trasporto della CNA ha firmato, insieme con le altre associazioni di rappresentanza dell'artigianato e della cooperazione, un appello

rivolto al presidente della Conferenza Stato-Regioni, Stefano Bonaccini, con la richiesta di attivare con urgenza un tavolo di confronto che coinvolga, oltre alle Regioni, l'Anci e il sistema delle Camere di Commercio, "per aiutare le imprese a trovare nuovi segmenti di mercato" e garantire così la tenuta del settore nel breve-medio periodo. Taxi, Ncc (noleggio con conducente), bus: il documento accende un faro su questa realtà che da tre mesi vive una situazione di emergenza inaspettata ed imprevedibile. E che oggi alle gravi carenze di liquidità somma, appunto, una profonda incertezza riguardo ai tempi di ripartenza del lavoro. "Gli interventi generali finora

emanati sono insufficienti. Innegabile - è la considerazione - la necessità di maggiore attenzione del governo centrale verso misure di carattere economico che ci auguriamo possano trovare positiva soluzione in sede di discussione parlamentare sul decreto Rilancio e su altri provvedimenti". Ma è altrettanto importante che le Regioni adottino linee di indirizzo omogenee per misure di sostegno e a livello locale si trovino soluzioni che valorizzino la capacità delle imprese di integrarsi con il trasporto di linea e incentivino l'uso dei servizi come taxi, Ncc e a autobus da turismo. Tra le proposte, anche i voucher mobilità. A questo proposito, si cita l'iniziativa della Regione

Lazio, che ha stanziato un milione di euro a favore delle Aziende e degli Enti del servizio sanitario regionale per facilitare la mobilità del personale medico e sanitario nel periodo di emergenza, prevedendo un rimborso per gli operatori (fino a 30 euro a corsa) nel caso di utilizzo di taxi o Ncc per recarsi al lavoro. Nella ripartizione delle risorse, sono toccati circa 57.717 euro alla Asl di Viterbo e 21.487 alla Asl RM4 (che comprende, tra gli altri, i comuni di Civitavecchia, Ladispoli, Cerveteri, Santa Marinella, Bracciano, Tolfa). "Ci si augura - afferma la CNA di Viterbo e Civitavecchia - che lo stanziamento venga interamente utilizzato".

Facciamoci tutti un esame di coscienza...

Discarica abusiva nelle campagne di Monteroni: intervento delle Guardie Zoofile di FareAmbiente

Una ventina di sacchi abbandonati in via delle Casermette in zona Monteroni. L'intervento è delle Guardie Ecozoofile di FareAmbiente, che hanno individuato i responsabili dell'abbandono ovvero una coppia di Ladispoli. Ora, dal punto di vista giudiziario, il caso passa nelle mani della Polizia Locale. Proprio alla Locale è giunta la segnalazione ma l'intervento è stato effettuato dai volontari ambientali. Allucinante quanto trovato: un appartamento svuotato di ogni ordine di rifiuti: dalle suppellettili dei mobili ai pannolini usati: è stato gettato tutto a bordo strada, a due passi dalle case e in mezzo alla natura. Il tutto è stato sigillato e assicurato per poi passare allo smaltimento. Per FareAmbiente questi interventi sono praticamente routine ma rimane l'apprezzamento per il gioco di squadra con palazzo Falcone: "Si effettua un lavoro eccellente sul territorio comunale grazie alla collaborazione con il consigliere delegato Carmelo Augello - dicono i volontari - e



con il comandante della Municipale Sergio Blasi. La loro opera rimane spesso oscura ma se a Ladispoli gli interventi sono puntuali è perché funziona questa macchina organizzativa".



Distesa di guanti abbandonati nei pressi del discount di Palo



Si va al discount e non ci si preoccupa di gettare i guanti usati nel cestino. La conseguenza? Un colpo di vento ed ecco che vengono invase le strade attigue all'attività commerciale. Naturalmente l'invasione di protezioni in plastica ha fatto infuriare gli abitanti: "Ma vi sembra possibile che i guanti usati del discount di Palo Laziale volteggino nell'aria ed entrino nei nostri giardini? A vicolo del Ghiberti sterpaglie e sporcizia".

Nella giornata di ieri macchinari a lavoro in via Genova
Prosegue il restyling delle strade



Trenitalia ripristina le corse sulla Fl5, la soddisfazione del comitato Pendolari

Il Comitato Pendolari è soddisfatto del reinserimento. In questo modo si risolveranno alcune criticità, legate all'affollamento dei treni Trenitalia ha reinserito alcune delle corse che in questo periodo di emergenza da covid-19 erano state sospese e che, con la Fase 2 invece ha ripristinato. RV2345 Pisa C.le (17:46) - Roma Termini (21:48), R12272 Roma Termini (23:27) - Civitavecchia. Contestualmente da ieri (27 Maggio) sono state ripristinate le seguenti corse: R12229



Civitavecchia (7:02) - Roma Termini (circola dal Lunedì al Venerdì feriali), RV2342 Roma Termini (14:12) - Pisa C.le. Inoltre, nei giorni di Sabato e Festivi verrà effettuato il treno: R12235 Civitavecchia (8:01) - Roma Termini. Il Comitato Pendolari è soddisfatto del reinserimento delle corse, in quanto risolveranno alcune criticità, come il treno straordinario inserito qualche giorno fa tra Ladispoli e Roma per diminuire l'affollamento dei due treni adiacenti.

L'assessore Mollica Graziano: "Condivido la scelta del Sindaco"

L'assessore del Comune di Ladispoli Amelia Mollica Graziano commenta così in una nota la scelta del primo cittadino di avocare a sé le deleghe sicurezza e polizia locale: "L'emergenza sanitaria da covid-19 ha certamente messo a dura prova la tenuta della sicurezza a livello nazionale, con le amministrazioni comunali in primis, chiamate a garantire l'incolumità dei propri cittadini, garantendo controllo e rispetto delle regole. Una prova, quella della Fase 1, del lockdown, che possiamo sicuramente dire che Ladispoli ha superato a pieni voti. Basti guardare il

numero dei contagi avuti in città durante il lockdown che ha garantito anche la sua uscita dall'incubo, si spera in modo definitivo. Fino ad oggi e in questo periodo in particolare la responsabilità dell'amministrazione comunale di rapportarsi e interagire con le forze dell'ordine e in particolare con la Polizia locale, era stato affidato a me e posso dire, alla luce dei risultati avuti, anche durante il lockdown, che nonostante l'arduo compito, l'obiettivo è stato centrato. Premettendo ciò, mi preme sottolineare che a parer mio bene ha fatto il primo cittadino a voler ora assolvere



vere lui stesso questo compito, avocando a sé le deleghe di Sicurezza e Polizia locale. Se la fase 1 è stata infatti importante per

garantire il minor diffondersi del covid in città, la seconda fase è sicuramente più delicata. Tutti i sindaci d'Italia, in questo momento

stanno cercando di affrontare al meglio la situazione, spesso con i pochi mezzi a loro disposizione e trovandosi spesso con le mani legate. Concludo ringraziando ovviamente il sindaco Alessandro Grando per la fiducia dimostrata da inizio mandato ad oggi, sia in ambito di Sicurezza e Polizia locale che per le altre deleghe. Il mio lavoro proseguirà come sempre, impegnandomi a 360 gradi per la mia amministrazione sempre a sostegno delle scelte del Sindaco Grando, per la mia città, che amo e i suoi abitanti, che sono la mia più grande forma di orgoglio."

Italia Nostra Lazio riguardo l'ammissibilità di nuovi prelievi Acea Ato2 dalle Sorgenti del Pertuso

“Il temporaneo non può diventare permanente”

Duro commento all'ammissibilità da parte della Regione Lazio dell'aumento dei prelievi dalle Sorgenti del Pertuso per 190 litri al secondo. Mentre la rete continua a perdere circa la metà dell'acqua si continua a dare la percezione della scarsità della risorsa con una strategia che guarda più agli introiti che all'ambiente

Nel supplemento n.1 al B.U.R. n. 59 del 7 maggio, la Direzione Lavori Pubblici Stazione Unica Appalti Risorse Idriche e Difesa del Suolo della Regione Lazio dichiara ammissibile al procedimento un'istanza dell'ACEA ATO2 che chiede di aumentare “temporaneamente” di 190 litri al secondo (L/sec) il prelievo dalla sorgente del Pertuso, nel parco regionale dei Monti Simbruini, tutelata anche da un sito specifico della rete europea Natura 2000 (IT6050029). Il prelievo si aggiunge ai 360 L/sec concessi in via “emergenziale e provvisoria”. L'ACEA potrà così assorbire l'intera portata, privando il fiume Aniene dell'ultima sorgente naturale, e del minimo flusso vitale per la vita biologica del fiume. Dal 2002

l'ACEA gode, nella vertenza per l'acqua del Pertuso che la oppone ai comuni dell'alta valle dell'Aniene e a varie associazioni, tra cui Italia Nostra, di uno stato di emergenza idrica pressoché permanente, con motivazioni generiche e scarsi dati, per cui i prelievi “temporanei” non hanno scadenza. Stavolta però non si menziona l'emergenza. Forse si pensa che, dato l'andazzo, anche il COVID-19 va bene come emergenza per captare il Pertuso. Nello stesso BURL la direzione regionale di cui sopra dichiara ammissibile l'istanza dell'ACEA di prelevare acqua dal Tevere per 500 L/sec, all'altezza di Grottarossa ad uso potabile. Con questi provvedimenti la Regione Lazio concede ad ACEA ATO2 di

captare l'ultima sorgente libera dell'Aniene e di immettere nell'acquedotto 500 L/sec di acqua dal Tevere, mentre le perdite per scarsa manutenzione delle tubazioni ammontano a più di 10.000 L/sec. Nelle tubazioni dell'ATO2 entrano (dati 2018) 24.600 l/sec (24,6 mc/sec) di acqua, corrispondenti a quasi 500 litri al giorno per ogni abitante (4,3 milioni) della città metropolitana. Probabilmente è un record mondiale, ed è quasi tutta acqua di sorgente di alta qualità, per l'80% da sorgenti profonde, con portate poco sensibili alla piovosità. Negli altri Paesi europei la perdita in rete è, in media, molto inferiore alla nostra, inoltre, a Roma e nell'area metropolitana ci si prende il lusso di uti-

lizzare acqua sorgiva per annaffiare i prati, mentre in ambito europeo si utilizzano acque piovane e/o di riciclo. Lo spreco maggiore è dato dalle perdite nelle tubazioni, che tra l'altro, provocano danni a cantine, edifici ed attività commerciali, e che sono per ATO 2 intorno al 45%. Ma il record nazionale delle perdite spetta all'ATO5 (provincia di Frosinone), sempre gestito dall'ACEA, con più del 70%. Ricordiamo, inoltre, che il Tribunale di Civitavecchia ha chiesto, a seguito di denunce, tra le quali quella del Comitato per la Difesa del Bacino Lacuale Bracciano-Martignano, il rinvio a giudizio dei vertici di ACEA ATO 2 per disastro ambientale in relazione all'abbassamento dei livelli del

bacino lacustre nell'anno 2017, l'udienza preliminare è fissata per novembre 2020. La privatizzazione dell'acqua in questi ultimi anni viene apertamente messa in discussione dalle popolazioni, riconosciuta come un errore da molte amministrazioni, e revocata in molte località del resto d'Europa. Nel caso di Ato 2 ed Ato 5 si riscontra una gestione inefficiente per la mancata manutenzione ed ammodernamento delle reti, gestione che risponde solo a logiche privatistiche. Dobbiamo, infine, constatare con amarezza che nel Lazio l'amministrazione regionale, che dovrebbe rappresentare gli interessi della cittadinanza nei confronti della società di gestione, sembra svolgere la funzione contraria.

Immediato l'intervento dei Vigili del Fuoco della 26A di Cerenova, con l'ausilio dei Carabinieri di via Livorno

Incendio doloso nell'area boschiva di Palo



Martedì pomeriggio è divampato un incendio in un tratto dell'area boschiva di Palo, adiacente il piazzale della vecchia stazione ferroviaria e all'imbocco della pista ciclabile

che collega Marina di San Nicola. Sul posto si sono immediatamente precipitati gli angeli della squadra 26A della stazione di Cerenova che non poca difficoltà sono riusciti a doma-

re le fiamme. Il vento soffiava forte in quel momento e il rogo era costantemente alimentato dalle folate di vento. Ciononostante i pompieri sono riusciti alla fine a controllare

l'incendio e a mettere in sicurezza l'area. Sul posto anche pattuglie dei Carabinieri di via Livorno e il sindaco Alessandro Grando per verificare la situazione.

EMERGENZA SANGUE.

Dona ora, dona in sicurezza.

Gli spostamenti per donare sono consentiti.
Non fermare la solidarietà.



Ministero della Salute

Il Borgo San Martino con Discepolo si prepara al futuro

Il DS: "Speriamo nel ripescaggio, siamo pronti a costruire una grande squadra"

Max Discepolo tornerà a riprendere il suo ruolo, quello da direttore sportivo. Dopo l'esperienza da allenatore, subentrato a Palozzi, il diesse del Borgo San Martino ha ripreso in mano la sua attività da dirigente. Dopo il lockdown, infatti, si è subito attivato, insieme alla società, nel rubricare i nomi con i quali parlare per scegliere il nuovo allenatore. Sull'agenda del diesse sono annotati almeno 4 tecnici con i quali sono iniziati dei colloqui per capirne le intenzioni e i programmi. La socie-

tà, come ha confessato, inoltrerà la domanda di ripescaggio in Promozione e se non sarà accettata sarà allestita una squadra per la vittoria del campionato. "Con la proprietà c'è grande intesa e stima reciproca e da qualche settimana ci stiamo confrontando sulle linee da intraprendere - sostiene il diesse - prima di tutto dobbiamo arrivare alla scelta dell'allenatore e di nomi, anche molti ambiti, ne abbiamo molti. Ci lusinga il fatto che la società abbia raccolto bene in questi

anni, costruendosi un'immagine che agli occhi degli addetti ai lavori risulta essere molto positiva. Lo è, posso confermarlo: perché noto che c'è molto fermento intorno a un club giovane ma ambizioso. Quindi le intenzioni sono quelle di costruire una squadra competitiva sia per la Prima categoria sia per un eventuale Promozione. Ecco, penso che per i primi di giugno annunceremo il nome dell'allenatore, sicuri di una scelta adeguata allo stile e alle prospettive del club".



lotto WWW.ZONALOTTO.IT
superenalotto

L'ESTRAZIONE PRECEDENTE

GIOCO DEL LOTTO

Estr. n.45 del 26/05/2020

Bari	13	73	68	49	31
Cagliari	90	88	33	21	46
Firenze	46	15	58	2	32
Genova	20	12	83	89	31
Milano	35	85	49	20	37
Napoli	15	72	84	13	75
Palermo	44	60	49	29	24
Roma	44	45	36	54	61
Torino	35	70	76	51	33
Venezia	68	50	82	34	25
Nazionale	70	52	37	76	45

SuperEnalotto

Concorso numero 45 del 26/05/2020

10 23 27 46 68 74 Jolly 66 Star 31

Montepremi 3.370.944,00
Nessun "6" JP 43.004.019,83
Nessun "5+1" -
4 "5" 35.394,92
583 "4" 307,37
19.481 "3" 24,07

I CINQUE NUMERI CON MAGGIOR FREQUENZA					
RUOTA	N. R.	N. R.	N. R.	N. R.	N. R.
BARI	45 (119)	37 (90)	23 (83)	28 (77)	77 (65)
CAGLIARI	15 (81)	7 (65)	39 (64)	41 (60)	42 (57)
FIRENZE	39 (102)	48 (87)	50 (60)	43 (55)	78 (55)
GENOVA	38 (148)	88 (74)	8 (66)	53 (60)	19 (54)
MILANO	7 (57)	57 (52)	32 (51)	67 (49)	60 (45)
NAPOLI	24 (80)	57 (74)	62 (62)	73 (56)	86 (52)
PALERMO	6 (54)	70 (50)	73 (47)	33 (46)	55 (45)
ROMA	27 (92)	6 (80)	1 (54)	67 (49)	17 (47)
TORINO	24 (66)	71 (56)	62 (53)	89 (51)	40 (45)
VENEZIA	75 (87)	73 (77)	16 (74)	3 (62)	55 (53)
TUTTE	17 (9)	19 (8)	79 (7)	71 (6)	16 (5)



I 10 NUMERI CON MAGGIOR RITARDO



SESTINA	Numero	76	42	37	14	6	90	33	89	53	77
	Ritardo	60	46	43	41	36	34	33	33	32	32

sergio.grafica@libero.it

CENTRO STAMPA ROMANO

★ Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero

★ Progetti grafici biglietti da visita, locandine, manifesti, volantini, brochure, partecipazioni, inviti, carte intestate, menu, buste ecc...

★ Stampa riviste e cataloghi

Roma - Via Alfana, 39 tel 0633055200 - fax 06 33055219

L'annuncio della sindaca Raggi durante la prima conferenza post-Covid

Controlli e distanziamenti nelle spiagge di Ostia, tutto nella App "Seapass"

Una App per avere sotto controllo l'affluenza dei romani nelle coste della Capitale: il semaforo sarà verde se ci sarà ancora posto in spiaggia, giallo se la capienza si sta esaurendo, rosso se il massimo – calcolato in circa 20mila persone in contemporanea – sarà stato raggiunto: è la app Seapass-il mare di Roma che è stata al centro della prima conferenza post-Covid organizzata in Campidoglio dalla sindaca di Roma Virginia Raggi. Il "punto forza" del Piano Balneare 2020 "che aiuterà i romani a godere delle spiagge in sicurezza e senza stress", ha sottolineato Raggi. Alla conferenza hanno partecipato la mini-sindaca del Municipio X di Ostia Giuliana Di Pillo e l'ex capogruppo capitolino del M5S capitolino Paolo Ferrara, "frontman" del M5S del litorale. "Il mondo è un po' cambiato dopo il Covid: siamo qui con le mascherine, io l'ho tolta perché sono lontana e per esigenze di comunicazione



ne – ha spiegato Raggi -. Queste regole ci dovranno accompagnare anche in spiaggia". "La stagione balneare riaprirà il 29 maggio – ha ricordato la sindaca – e abbiamo pensato due cose: le nostre spiagge libere saranno controllate. In spiaggia ci saranno delle persone che controlleranno i 22 accessi suddivisi in tre settori: Castel Porziano e Capocotta; Ostia centro; Ostia Ponente. Lungo tutto l'arenile saranno pianta-

te delle paline che delimiteranno i 25 mq nei quali potranno entrare nuclei da 6 persone, per contingentare le presenze". Dopo la sperimentazione attuata lo scorso anno in uno spazio solo, quest'anno tutte le spiagge libere saranno accessibili con passerelle ai disabili. Una spiaggia vicina al Porto dedicata agli animali. Come servizi ci saranno i bagni chimici, ma verranno sanificati più volte al giorno. "Siamo una città

con 18 chilometri di costa e 3 milioni di cittadini – ha aggiunto Raggi -. Con nostri fondi abbiamo sviluppato un'app che funzionerà come un semaforo. Così tutte le persone potranno continuare a utilizzare il buon senso della Fase 1, e sono sicura che anche in questa occasione i romani saranno collaborativi e responsabili. Ne ci sentiremo l'utilizzo anche agli altri Comuni del litorale", ha annunciato la sindaca.

Celli (RtR): "Raggi fermi i licenziamenti della Roma Multiservizi"

"Perché licenziare lavoratori della Roma Multiservizi quando sono necessari in questa fase? Le operazioni di sanificazione che servono per uffici, impianti sportivi, mezzi pubblici e altro possono essere svolte proprio da questi operatori specializzati. Invece sono all'ennesima manifestazione in piazza per reclamare il diritto di essere ascoltati dalla Sindaca e di avere certezze. Con le scuole chiuse le cuoche e le addette mensa della Roma Multiservizi non stanno percependo retribuzioni. Qualcuno in Campidoglio si domanda come facciamo a vivere? Qualcuno in Giunta sta pensando a risolvere il problema?". Così la capogruppo della Lista Civica RtR, Svetlana Celli.

Domani riapre anche il Bioparco di Roma

Domani venerdì 29 maggio il Bioparco di Roma riapre al pubblico con nuove modalità di accesso provvisorie volte a garantire il rispetto delle regole del distanziamento sociale e della sicurezza. L'ingresso sarà contingentato e a numero chiuso. Il parco sarà aperto dalle 9.30 alle 17.00, con ultimo ingresso alle 16.00. In questa prima, delicata, fase non sarà possibile accedere alle aree al chiuso, incluso il Rettilario, per motivi di sicurezza. In occasione della riapertura la tariffa dei biglietti è stata ridotta a 10 euro per adulti e bambini e 3 euro per i bambini al di sotto di un metro di altezza e gli accompagnatori delle persone disabili. Tale tariffa speciale è valida fino al 14 giugno. I biglietti devono essere acquistati esclusivamente on line, su www.bioparco.it; si tratta di biglietti a data fissa giornalieri.

FdI: 'M5S e Pd bocciano il mantenimento della storica struttura ospedaliera del Cto di Garbatella'

"Prendiamo atto con sconcerto del voto contrario, in Assemblea Capitolina, alla nostra Mozione con la quale si chiedeva al Sindaco di attivarsi presso i vertici regionali affinché venisse rilanciata la vocazione polivalente e non solo traumatologica della storica struttura ospedaliera del Cto di Garbatella, partendo dalla necessità di scongiurare l'annunciata chiusura del Punto di Primo Intervento. E' chiaro che, invece del buon senso e delle legittime aspettative dei cittadini del quadrante Ostiense Ardeatino, hanno prevalso le bieche esigenze di palazzo". E' quanto dichiarano in una nota congiunta gli esponenti di Fdi,

Andrea De Priamo capogruppo in Campidoglio, i consiglieri comunali Francesco Figliomeni e Lavinia Mennuni, Rachele Mussolini della lista civica 'Con Giorgia', Maurizio Buonincontro capogruppo nel Municipio VIII. L'intesa 5 Stelle-Pd, secondo i consiglieri "riflette evidentemente l'impostazione che si è ormai consolidata in Consiglio Regionale, tesa al 'reciproco soccorso' su temi scomodi e 'pericolosi' per le posizioni traballanti del Presidente Zingaretti e del Sindaco Raggi. Chi ne paga le conseguenze negative è la comunità territoriale. L'annunciato smantellamento del Punto di

Primo Intervento priva il Distretto 8 dell'Asl Roma 2, un territorio di circa 140.000 residenti, di un servizio essenziale h24 costringendoli a percorrere chilometri andando presso il già sovraffollato Pronto Soccorso del S. Eugenio o del S. Giovanni. Infatti la ASL competente ha chiarito che il Primo Intervento sarà chiuso e riconvertito in semplice Punto di Assistenza Territoriale (Pat) H12 in funzione nelle sole ore diurne e affiancato da una semplice guardia medica nelle ore notturne. Tutto questo durante la più grande emergenza sanitaria degli ultimi 100 anni, la cui gravità dovrebbe indurre chi ha responsabilità di

governo locale e nazionale a ponderare azioni di depotenziamento ed anzi a vederle, affinché possa essere garantita la dovuta assistenza sanitaria a tutti i cittadini". In tal senso "esprimiamo l'irrinunciabile necessità ed il diritto per la Garbatella e il resto del Municipio VIII ad avere, come era nel passato, non solo un Centro Traumatologico, ma un grande ospedale con pronto soccorso annesso, che possa assicurare la giusta assistenza e garantire un territorio attualmente sguarnito. Proseguiremo la battaglia a tutti i livelli istituzionali. Continueremo a dare voce a quanti ci chiedono di non mollare", concludono.

Dopo Ostia apre nel Municipio IV il secondo Mercato Sociale di Roma Capitale. Ad inaugurarla questa mattina la sindaca Virginia Raggi all'interno del mercato rionale San Romano. Il posteggio dedicato è un 'angolo spesa' per le persone in difficoltà, dove poter scegliere a piacimento fra i prodotti disponibili, proprio come avviene in un qualunque supermercato. La differenza è che, qui, non bisogna pagare nulla. I destinatari dell'iniziativa, individuati dai servizi sociali, riceveranno gratuitamente beni di prima necessità, grazie a una tessera a punti ricaricata automaticamente ogni mese. Per raggiungere il maggior numero possibile di persone, alcune card saranno

Apri il secondo Mercato Sociale di Roma Capitale

consegnate anche alle parrocchie, che provvederanno a distribuirle tra quanti ne hanno più bisogno. Non solo: è prevista la possibilità di aumentare il budget disponibile in funzione di situazioni particolari, come ad esempio la nascita di un figlio o la perdita improvvisa di lavoro. Parallelo e facoltativo, il percorso di volontariato per gli utenti del Mercato Sociale, che potranno scegliere di lavorarvi con l'opportunità di conseguire l'attestato HACCP, a certificazione di conoscenze e competenze in materia di sicurezza ed igiene alimentare.



"Roma non lascia indietro nessuno: 'alimenti di cittadinanza' per i più bisognosi, con la dignità di una scelta personale dei prodotti e l'opportunità di sentirsi parte attiva della società attraverso il volontariato. Inauguriamo nel IV Municipio un nuovo mercato sociale, una nuova tappa di un circolo virtuoso che, gradualmente, coinvolgerà molti altri mercati di Roma. L'obiettivo è di metterli in rete per dare il via a un'economia di condivisione, una solidarietà fra cittadini", dichiara la Sindaca Virginia Raggi. I prodotti disponibili sono frutto della generosità di

associazioni, catene della grande distribuzione e cittadini anonimi, che potranno decidere di donare al box del Mercato Sociale qualche acquisto effettuato fra i banchi di San Romano. Allo stesso modo, gli operatori potranno decidere di destinare l'inventario a quest'iniziativa, nel segno della lotta allo spreco alimentare. Si partirà da un nucleo di 22 famiglie seguite dai servizi sociali, con l'idea di integrare questo progetto a quelli in lavorazione nel Municipio, come il futuro bando per 'borse lavoro' aperto anche ai diversamente abili. Il tutto, con procedure idonee che possano strutturarsi nei percorsi del reddito di cittadinanza.

Usura ed estorsione i capi d'accusa per 2 persone finite in manette

Prestiti con tassi usurai, arresti a Roma

Tutto è partito dalla denuncia di un disperato imprenditore edile

Nella mattinata di mercoledì, i carabinieri del Nucleo Operativo della Compagnia di Roma E.U.R. hanno dato esecuzione ad un'ordinanza che dispone la custodia cautelare in carcere, emessa dal gip su richiesta della procura, nei confronti di 2 persone, ritenute responsabili di usura ed estorsione. L'attività investigativa è stata avviata lo scorso gennaio, a seguito delle dichiarazioni rese ai carabinieri della Stazione Roma - IV Miglio Appio da un imprenditore edile, disperato per non riuscire più a far fronte ad alcuni prestiti concessigli a tassi usurai. La vittima, ottantenne, a causa delle difficoltà economiche affrontate dall'impresa edile al tempo gestita, aveva ricevuto dal 2013, in



più soluzioni, diversi prestiti per la somma complessiva di euro 375.000, pretendendo ed ottenendo interessi usurari nella maggior parte dei casi pari a 10% mensile. In diverse occasioni, nonostante le restituzioni, la vittima è stata

minacciata e aggredita fisicamente sia a mani nude sia con un bastone, al fine di ottenere ulteriori vantaggi usurari. Il creditore pressava altresì l'anziano per indurlo ad alienare i beni immobili di sua proprietà, al fine di reperire il denaro

necessario per estinguere il prestito. L'importo corrisposto dalla vittima ammonta complessivamente a non meno di 800.000 euro. La stessa vittima, inoltre, per riuscire a saldare il debito, nel 2015 si vedeva costretto a rivolgersi ad un

altro finanziatore che autonomamente - facendo leva sulla difficile situazione economica dell'uomo - elargiva un prestito di euro 50.000 con l'applicazione del tasso d'interesse mensile del 10%.

Aggredisce una donna e poi si scaglia contro gli agenti della Polizia, arrestato un marocchino



Sono stati gli agenti della Polizia di Stato del Reparto Volanti, diretto da Giuseppe Sangiovanni, e del commissariato Flaminio, diretto da Erminio Massimo Fiore, ad arrestare nella giornata di ieri R.S. cittadino del Marocco di 32 anni per i reati di resistenza e lesioni a P.U., nonché danneggiamento aggravato ai beni dello Stato. E' quasi mezzogiorno, quando i poliziotti si portano in via Flaminia su segnalazione di una donna, che aveva chiamato il numero unico di emergenza in quanto l'ex compagno la minacciava di morte. Arrivati immediatamente, gli agenti hanno notato un uomo fuori dall'abitazione segnalata, dove la donna lavora come domestica, che alla loro vista si è nascosto nella vegetazione presente e, mentre una pattuglia cercava di farlo uscire, l'altra entrava in casa per parlare con la donna. La vittima ha riferito ai poliziotti

che l'uomo, suo ex compagno, la vessava e minacciava da tempo, sia presso la sua abitazione che sul luogo di lavoro, tanto da indurla a sporgere più volte denuncia nei suoi confronti, presso il commissariato Ponte Milvio, nelle date del 22 e del 25 maggio. A questo punto gli investigatori facevano uscire allo scoperto l'ex compagno, che in un primo momento si mostrava calmo, per poi scagliarsi contro i due poliziotti. Una volta calmato, R.S. veniva fatto salire all'interno dell'auto di servizio e, in un altro impeto di violenza, la danneggiava rendendola inservibile. Una volta accompagnata presso gli uffici di Polizia, il 32enne è stato arrestato per resistenza, lesioni a P.U. e danneggiamento aggravato ai beni dello Stato, mentre i poliziotti aggrediti si sono portati presso un pronto soccorso dove sono stati medicati e referati con 7 gg di prognosi.

Coronavirus: dal Lazio 8,8 mln per taxi e ncc

La Giunta Regionale ha approvato una delibera - proposta dall'assessore allo Sviluppo Economico, Commercio e Artigianato, Ricerca, Start-up e Innovazione della Regione Lazio, Paolo Orneli, di concerto con l'assessore ai Lavori Pubblici e Tutela del Territorio, Mauro Alessandri - che stanziava complessivamente 8.800.000 € di indennizzi che saranno versati una tantum e a fondo perduto a titolari di licenze di taxi (anche ai conducenti membri di una cooperativa) o di autorizzazioni per l'esercizio del servizio di Ncc. Ogni operatore taxi in servizio riceverà 800 euro; una somma che, nel caso dei soggetti titolari di autorizzazione Ncc, rilasciata nella Regione



Lazio, può arrivare, con un meccanismo a scalare, fino a un massimo di 2.000 euro per coloro che siano in possesso di più autorizzazioni. I fondi saranno assegnati con un avviso pubblico che sarà pubblicato a breve e sarà gestito da Lazio Crea. "Dalla Regione Lazio arriva un importante sostegno economico a tassisti e noleggiatori, per dare un aiuto concreto alla ripartenza del settore, colpito in modo tragico durante il lockdown. Gli indennizzi previsti - ha dichiarato il Presidente della Regione Lazio, Nicola Zingaretti - avranno il compito essenziale di dare ossigeno per la ripartenza e di sostenere anche i nuclei familiari dei lavoratori del settore".

Considerato che all'emergenza sanitaria da Covid-19 si accompagna un'importante emergenza economica, in tutto il territorio nazionale e laziale, diventa prioritario per gli imprenditori agricoli ricevere con urgenza gli indennizzi economici previsti per i danni subiti da fauna selvatica". Così il presidente di Coldiretti Lazio, David Granieri, in merito ai problemi di sicurezza pubblica che gli attraversamenti di animali selvatici stanno creando, oltre ai danni ingentissimi agli agricoltori per i raccolti distrutti. "In linea con le agevolazioni nazionali in materia fiscale e contributiva - aggiunge Granieri - si ritiene necessario che tali somme vengano liquidate anche a favore degli agricoltori, a prescindere dalla verifica del Durr. I mesi di chiusura determinati dal lockdown, hanno fatto sì che la fauna selvatica

Danni da fauna selvatica, Coldiretti chiede risarcimenti alla Regione Lazio

in tutta la regione Lazio e in modo differente su tutte le province, si sta muovendo in grande libertà, causando danni importanti all'agricoltura". Cinghiali, lupi, daini, nutrie, cornacchie, non avendo avuto alcun disturbo di auto e mezzi, si sono mossi in grande libertà tra i vari territori. "Sicuramente da un punto di vista ambientale rappresentano un grande patrimonio - prosegue Granieri - ma stanno creando molti problemi di sicurezza pubblica. Gli attraversamenti hanno causato numerosi incidenti, talora molto gravi, inoltre l'agricoltura sta subendo danni ingentissimi: i cinghiali stanno inva-

dando i campi di orticole, devastando ettari ed ettari di cocomeri, meloni, pomodori e molto altri. Il danno è diretto sui prodotti, ma anche sulle piante, che quindi non saranno più in grado di dare altri frutti durante la campagna in corso. Le orticole vengono oltremodo attaccate anche dalle cornacchie, che arrivano molto numerose passando dove i cinghiali hanno lasciato qualcosa di commestibile". A tutto questo si aggiungono i daini, che nelle zone del litorale, stanno devastando indisturbati i campi di cereali e la fienagione, con ingenti danni ai prodotti, che spesso non si riescono a raccogliere. Cereali

e fieno vengono oltremodo rovinati dalle nutrie che si stanno moltiplicando indisturbate nei territori più umidi come l'areale delle bonifiche di Latina. I lupi stanno attaccando gli animali al pascolo: bovini, ovini ed equini, causando numerose morti, capi di cui tra l'altro l'agricoltore deve pagare una cifra consistente per lo smaltimento delle carcasse. "Riteniamo sia necessario attuare strumenti straordinari - conclude il presidente, Granieri - che possano consentire in prima battuta di intervenire a difesa immediata della sicurezza dei cittadini, delle colture e degli allevamenti e, in termini di

prospettiva, di ripristinare il necessario e fondamentale equilibrio ambientale". In tal senso, in maniera complementare ai vigenti strumenti di gestione faunistica, ed a quelli che potranno essere ideati, pensiamo sia fondamentale dare impulso al protocollo concernente "Azioni di prevenzione e gestione per il contenimento dell'eccessiva presenza di cinghiali sul territorio regionale", applicabile nelle aree protette regionali, e sottoscritto da Regione Lazio, Federparchi Lazio, Federazione Regionale Coldiretti Lazio e Legambiente Lazio. La Regione Lazio inoltre ha un protocollo di risarcimento bloccato da diverso tempo che potrebbe portare ristoro alle aziende agricole, soprattutto in periodi come questi, che stanno mettendo a dura prova l'economia territoriale.

Il Presidente Zingaretti: "Durante l'emergenza ha giocato un ruolo strategico"

Esteso il servizio Nue 112 ad altri 42 Comuni del Lazio



Riguarda quindi

Il Servizio NUE 112 con la delibera di Giunta approvata oggi, viene esteso ad ulteriori 42 comuni del Lazio, quelli corrispondenti al territorio regionale che ha prefisso telefonico 0774.

42 Comuni tra cui Tivoli, Subiaco, Castel Madama, Guidonia Montecelio e raccolgono un bacino d'utenza di circa 350 mila persone. "Durante

l'emergenza Covid-19 – spiega il Presidente della Regione Lazio, Nicola Zingaretti – il NUE 112 ha giocato un ruolo strategico riuscendo a rispondere nel solo mese di marzo a quasi 310mila chiamate e attivando per chi chiamava, l'intervento di cui necessitava o anche solo fornendo le informazioni di cui aveva bisogno. La media di chiamate giornaliere storica dall'apertura del Nue 112 a dicembre 2015 è intorno alle 8mila chiamate al giorno con picchi massimi di 16mila in tempo pre Covid-19 e fino a 23mila – conclude Zingaretti – nel pieno dell'era Covid-19. Ringrazio ancora una volta tutti gli operatori che in questa fase di emergenza sanitaria hanno

svolto un lavoro fondamentale per dare sostegno al nostro sistema sanitario. Sono loro i primi interlocutori con cittadini e pazienti in difficoltà, e le informazioni che raccolgono o quelle che forniscono sono spesso fondamentali per individuare la soluzione più corretta ai problemi". "Attualmente – sottolinea il direttore regionale Soccorso Pubblico e Nue 112, Livio De Angelis – il Sistema 112 del Lazio è costituito da Polizia di Stato, Carabinieri, Polizia Stradale, Vigili del Fuoco, Emergenza Sanitaria 118, Capitaneria di Porto e per il Comune di Roma anche dal Corpo di Polizia Municipale. La Direzione Regionale del Soccorso Pubblico non esclude,

anzi auspica, che questa formidabile squadra possa in futuro arricchirsi nel tentativo di fornire una valida risposta anche alle tante richieste non emergenziali, ma dai contenuti di natura prevalentemente sociale che però meritano comunque un riscontro". L'ampliamento si integra nel percorso di estensione del Servizio all'intero territorio regionale, che si concluderà con la prossima attivazione di una seconda Sala Operativa, indispensabile a completare la copertura ed a garantire le funzioni di Disaster Recovery, delle quali potrebbero beneficiare anche altre regioni. Il Numero Unico dell'Emergenza sta diventando così un riferimento solido per la cittadinanza

za ed uno strumento utilissimo per gli Enti del soccorso, perché capace di una azione di filtro superiore al 50% e di gestire l'attivazione integrata di diversi Enti garantendo alla cittadinanza un intervento multidisciplinare ritagliato sulla necessità del momento. Questa capacità ha generato un enorme beneficio nei casi in cui la gestione dell'emergenza necessita di diversi Enti del soccorso contemporaneamente, come negli incendi stradali con persone bloccate in seguito alla dinamica dell'incidente. I tempi di risposta della Centrale Unica Regionale all'utenza sono ormai stabilmente attestati entro medie di pochi secondi.

Mattia (Pd Lazio): "Mamme equilibriste" presto una legge in Aula

"Scarsa natalità, bassa occupazione femminile nel mercato del lavoro e servizi socio-educativi per la prima infanzia non sufficienti. Sono questi i tre indicatori che generano i numeri poco confortanti a livello nazionale dello studio "Mother's Index" diffuso, oggi, da Save the children, che identifica le Regioni in cui è più o meno facile essere mamme, su dati elaborati dall'Istat". Così Eleonora Mattia, Presidente della IX Commissione Istruzione, Formazione e Diritto allo studio del Consiglio regionale del Lazio. "In termini di servizi socio-educativi e servizi integrativi per la prima infanzia, è urgente che arrivi in Aula per l'approvazione la legge per la fascia di età 0-6, che ha quasi concluso l'iter nella IX Commissione regionale che presiede. Una legge che, non appena approvata, andrà a colmare le carenze del settore accumulate nel tempo e che con l'emergenza Covid si sono ulteriormente aggravate e rivelate chiaramente. Nonostante siano stati redatti molto tempo prima della crisi sanitaria, molti articoli della proposta di legge – spiega – rimandano alle misure anti-covid che sono state adottate o discusse a favore delle nostre bambine e dei nostri bambini per recuperare il deficit educativo che si è prodotto da marzo ad oggi. La loro previsione, al di là dell'emergenza, è un chiaro segnale che è necessario innovare e rinnovare il siste-

ma integrato di educazione e di istruzione per la fascia di età 0-6 al fine di garantire alle famiglie un concreto sostegno alla genitorialità e assicurare ai nostri bambini metodi educativi nuovi e più efficaci, come l'outdoor education, il micro-nido con un'accoglienza di un numero ridotto di bambine e bambini, le sezioni "primavera" per piccoli fino ai 36 mesi, il nido domestico, servizi educativi in giorni festivi o in orario notturno e forme sperimentali come i nidi nel bosco. Servizi migliori per la prima infanzia si tradurranno in un maggiore sviluppo cognitivo e non-cognitivo dei bambini, soprattutto quelli nati in contesti svantaggiati, ma porteranno benefici anche in termini di occupazione delle donne, spesso messe fuori gioco per le difficoltà legate alla conciliazione dei tempi casa-lavoro. Sono certa – conclude Mattia – che la nostra Regione recupererà con questa legge i 40 anni di vuoto legislativo. La IX Commissione intende portare quanto prima in Consiglio una proposta definitiva sulla legge, ripensata grazie al prezioso confronto che si è instaurato tra i suoi componenti e tutti i corpi intermedi che hanno contribuito al percorso di costruzione del testo con grande spirito di collaborazione per dotare le nostre bambine e i nostri bambini dei migliori servizi educativi. I benefici associ".

Cgil: solidarietà a migranti e attivisti Baobab Experience

"Ieri, dopo la tregua dovuta al lockdown, sono ripresi gli sgomberi delle realtà di accoglienza della nostra città. Le forze dell'ordine sono intervenute nella tendopoli informale di Baobab Experience situata nel Piazzale Est della Stazione Tiburtina che dà rifugio a ben 150 persone. In una città in cui i transiti sono bloccati, l'ufficio immigrazione è chiuso, i servizi territoriali interrotti e dove la Asl nel periodo critico dell'emergenza sanitaria non si è vista, si riprendono con le stesse modalità di prima i controlli dei migranti e degli attivisti che li assistono. Esprimiamo solidarietà ai migranti e agli attivisti e alle attiviste che con tutte le difficoltà della fase di emergenza sanitaria non li hanno abbandonati". Così la Cgil di Roma e Lazio in una notizia.



Lo ha fatto sapere in video-audizione l'assessore regionale Alessio D'Amato

La sanità tenta un ritorno alla normalità

"Sono stati avviati i test sierologici sul personale sanitario e le Forze dell'ordine, ne abbiamo già eseguiti 41.798, i positivi sono 1003, pari al 2,4 per cento, di questi soltanto 81 sono risultati positivi al tampone (0,19 per cento), tutti casi asintomatici"

Il punto sulla situazione della pandemia nella Regione Lazio e il quadro della sanità che, con cautela, prova a tornare alla normalità. Lo ha fatto sapere l'assessore alla Sanità del Lazio, Alessio D'Amato, in video-audizione in commissione consiliare, presieduta da Giuseppe Simeone. L'assessore è partito dalle azioni messe in campo per contenere la diffusione della Covid 19: "Sono stati avviati i test sierologici sul personale sanitario e le Forze dell'ordine, ne abbiamo già eseguiti 41.798, i positivi sono 1003, pari al 2,4 per cento, di questi soltanto 81 sono risultati positivi al tampone (0,19 per cento), tutti casi asintomatici. Cercheremo di completare il programma, che prevede 300mila test entro il mese di giugno, nello stesso tempo stiamo aprendo le strutture pubbliche anche ai cittadini che intendono fare il test da "privati", con la tariffa stabilita, di 15,23 euro. Si tratta allo stesso tempo di un'indagine di sieroprevalenza, che serve a capire quanto è circolato il virus nel Lazio, ma anche un metodo che ci consente di scoprire casi asintomatici". Per quanto riguarda i tamponi "ordinari" - ha detto D'Amato - finora ne abbiamo fatti 235.840. L'ultimo report dell'Istituto superiore di sanità di mette fra le Regioni a rischio basso. L'andamento dei casi è in leggera diminuzione, oggi abbiamo avuto 12 nuovi casi, il trend è dello 0,2 per cento in più rispetto al dato di ieri. I casi rilevati negli ultimi giorni derivano quasi



tutti da cluster familiari, eccetto una comunità religiosa, e alcuni casi che derivano da attività ambulatoriali nel sud pontino. Per quanto riguarda il tracciamento, stiamo potenziando tutte le attività di contact tracing, sia centralmente al Servizio regionale malattie infettive che in tutte le Asl, presto ci sarà una nuova selezione di personale. Aspettiamo l'app Immuni, che sarà testata dai prossimi giorni in tre regioni di media grandezza (Liguria, Abruzzo e Puglia), ma

intanto, siccome per noi tracciare i contatti avuti dai malati e isolarli è un'attività fondamentale, potenziamo il contact tracing tradizionale. Stanno entrando in servizio gli infermieri dell'assistenza produttiva (Api), sono in piena attività le Unità di continuità assistenziale (Uscar), ne abbiamo 42, la metà impiegata per i test alle forze dell'ordine, le altre focalizzate sulle Rsa". Per quanto riguarda il piano di riattivazione, D'Amato ha delineato le azioni che si

stanno mettendo in campo: "Per quanto riguarda gli ospedali, resteranno dedicati alla Covid soltanto gli hub principali, in alcuni ospedali sono già state bloccate le accettazioni di positivi al coronavirus e gradualmente stanno tornando alla normalità, come è già successo per il San Camillo e il Pertini. A oggi abbiamo 60 pazienti in terapia intensiva, resteranno dedicati alla Covid 19 soltanto i posti negli hub, gli altri, anche quelli creati ad hoc durante l'emergenza,



non verranno dismessi e saranno a disposizione dei pazienti affetti da altre patologie". Capitolo importante le attività ambulatoriali: "Le Asl - ha illustrato l'assessore alla commissione

- stanno inviando i loro piani per recuperare questi mesi di blocco, con due interventi principali: servizi in funzione fino alle 22, e ambulatori aperti anche il sabato e la domenica. Una particolare attenzione sarà dedicata ai pazienti più fragili. Ci sarà uno sforzo importante per la telemedicina: uno strumento che noi vogliamo utilizzare in maniera più estesa, anche in vista di una possibile ripresa del virus in autunno. Giovedì 28 riaprono, lo ricordo, le attività termali previste nei Lea. Questa settimana, e ho concluso davvero, credo già nella giornata di domani, verrà terminato il piano territoriale regionale per le strutture ex articolo 26, i centri di riabilitazione dedicati alle persone più fragili: dobbiamo limitare al massimo la parte semiresidenziale, trasformandola in assistenza domiciliare, per evitare situazioni di promiscuità, soprattutto durante il trasporto dei pazienti".

La Regione Lazio ha incontrato le associazioni del mondo running

Si è svolto, in modalità video conferenza, un primo incontro presieduto dal Capo di Gabinetto della Regione Lazio, Albino Ruberti, con una delegazione di rappresentanti delle più importanti associazioni del mondo del running che organizzano corse podistiche su strada sul territorio del Lazio. La riunione è stata convocata per dare fin da subito una risposta concreta ai soggetti sportivi legati al mondo della corsa su strada che, la scorsa settimana, avevano inviato una lettera aperta al Presidente della Regione Lazio, Nicola Zingaretti, e a tutte le istituzioni politiche e sportive del territorio chiedendo interlocuzione e sostegno in vista di una futura ripresa delle attività agonistiche. Alla stessa riunione, dove la Regione ha voluto immediatamente esprimere il proprio sostegno a tutti i runners del Lazio, hanno preso parte oltre 15 soggetti sportivi e sono stati affrontati i diversi temi legati dell'accompagnamento regionale alla ripartenza delle gare. Sono state inol-



tre illustrate alcune delle misure di sostegno, che la Regione Lazio ha approvato in Giunta la settimana scorsa dirette all'associazionismo sportivo di base del territorio e alle famiglie in difficoltà economica, particolarmente adatte alla ripresa di tutte le attività podistiche. Anche in

considerazione del numero e dell'importanza delle realtà associative del podismo del Lazio l'incontro si è concluso con l'impegno a lavorare ad una sempre più stretta sinergia di azione, con l'obiettivo condiviso di rafforzare la concertazione e la già proficua collaborazione.

Facoltà di Medicina: a giugno il bando bonus specializzandi

"Entro il mese di giugno l'Assessorato alla Scuola e Formazione emanerà un bando per riconoscere un bonus agli specializzandi delle Facoltà di Medicina che hanno svolto la loro attività nei reparti covid durante l'emergenza". Così in una nota congiunta gli assessori regionali alla Scuola e Formazione,



Claudio Di Berardino e alla Sanità, Alessio D'Amato. "Ad oggi sono stati già 165 gli specializzandi che, avendo sottoscritto un rapporto contrattuale con le aziende del servizio sanitario regionale hanno già ottenuto un riconoscimento economico. Ora, grazie a questo nuovo bando, oltre 200 altri specializzandi potranno ottenere un bonus. Si tratta di un contributo che mira a valorizzare l'impegno dimostrato, il prezioso lavoro a supporto del personale medico in questa delicata fase storica e che formalizza non solo economicamente il percorso di formazione sul campo. Competenze e conoscenze importanti che sono state e saranno in futuro a servizio della salute dei cittadini" conclude la nota.

Associazione per delinquere di tipo mafioso, concorso esterno in associazione mafiosa, estorsioni aggravate e violazione della sorveglianza speciale: 8 indagati

La mafia in politica, così i boss volevano lanciare una lista civica

I Carabinieri del Comando Provinciale di Palermo hanno dato esecuzione a un'ordinanza di custodia cautelare in carcere e agli arresti domiciliari emessa dall'Ufficio G.I.P. del Tribunale di Palermo su richiesta della Procura Distrettuale Antimafia di Palermo, nei confronti di 8 indagati (6 in carcere e 2 ai domiciliari), ritenuti a vario titolo responsabili di associazione per delinquere di tipo mafioso, concorso esterno in associazione mafiosa, estorsioni aggravate dal metodo mafioso e violazione degli obblighi inerenti la sorveglianza speciale. L'indagine ha svelato il progetto lanciato da un gruppo di boss della provincia per le elezioni amministrative che avrebbero dovuto tenersi in questi mesi: i mafiosi siciliani puntando a una loro lista civica con tanto di candidato sindaco. L'inchiesta, seguita da un pool di magistrati coordinati dal Procuratore Aggiunto Salvatore De Luca, costituisce – come riferisce una nota – un'ulteriore fase di un'articolata manovra investigativa condotta dal Nucleo Investigativo di Palermo sul mandamento mafioso di Misilmeri-Belmonte Mezzagno che ha consentito di comprovare la perdurante operatività di quell'articolazione di



Cosa nostra. Alcuni degli elementi indiziari emersi nel corso delle indagini erano già confluiti nel provvedimento di fermo d'indiziato di delitto emesso dalla DDA di Palermo ed eseguito il 4 dicembre 2018 – operazione "Cupola 2.0" – con la quale era stata smantellata

la nuova commissione provinciale di cosa nostra palermitana, che si era riunita per la prima volta il 29 maggio 2018. In quel contesto erano state già trattate in arresto 19 persone ritenute appartenenti al mandamento mafioso di Misilmeri-Belmonte Mezzagno, tra

cui BISCONTI Filippo Salvatore e SCARABBA Salvatore, co-reggenti del mandamento mafioso, SUCATO Vincenzo, reggente della famiglia mafiosa di Misilmeri, e POLIZZI Stefano, reggente della famiglia mafiosa di Bologneta.

Tlc, Barsotti (Windtre): il 5G strumento per il progresso di tutto il paese



Per Enrico Barsotti, Ceo Office Director di Windtre, azienda guidata da Jeffrey Hedberg, "il 5G è uno strumento abilitante per il progresso e per la crescita del Paese, sia in termini economici, per i rilevanti investimenti necessari, sia per colmare quel "digital gap" e la conseguente progressiva perdita di competitività di cui soffre storicamente l'Italia nei confronti delle altre economie europee". Windtre, precisa Barsotti in una intervista a CorCom, "è pronta a cogliere questa grande opportunità. La nostra rete è stata certificata "Top Quality" da un ente indipendente e con circa 20 mila siti "5G Ready", è il frutto di un processo di importanti investimenti sostenuti negli ultimi anni. Le reti di telecomunicazioni, rileva il manager, sono state, in questo particolare periodo, uno dei principali strumenti a supporto delle persone e delle aziende. La fase di lockdown ha evidenziato la loro centralità e, grazie alla grande prova di affidabilità e resilienza, hanno consentito a milioni di Italiani di continuare a comunicare, lavorare e studiare da casa. "Sul fronte del fisso – prosegue Barsotti – anche in un momento così delicato, Windtre, con il piano di estensione dei servizi ultrabroadband su tutto il territorio nazionale, ha continuato a raggiungere nuove città per soddisfare la crescente domanda di connettività. E' auspicabile, conclude il manager, una politica industriale olistica che favorisca una "fair competition" tra tutti gli attori e che sia coerente con le sfide tecnologiche e di sistema. Un approccio che consenta un adeguato ritorno sugli ingenti investimenti, necessari per dare questo decisivo impulso all'evoluzione del Paese".

Istat certifica il crollo dei servizi, in picchiata alberghi e ristorazione

Nel primo trimestre 2020 si stima che l'indice destagionalizzato del fatturato dei servizi diminuisca del 6,2% rispetto al trimestre precedente e che l'indice generale grezzo registri una diminuzione, in termini tendenziali, del 7,2%. L'indice del fatturato dei servizi nel primo trimestre 2020 registra variazioni congiunturali negative in tutti i settori. In particolare, si registra una diminuzione del 24,8% per le attività dei servizi di alloggio e ristorazione, del 6,4% per il trasporto e magazzinaggio, del 6,0% per il commercio all'ingrosso, commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli e del 2,0% per le agenzie di viaggio e servizi di supporto alle imprese. Notevolmente più conte-

nute risultano le flessioni nei settori dei servizi di informazione e comunicazione (-0,9%) e delle attività professionali, scientifiche e tecniche (-0,4%). Nel primo trimestre 2020 si registrano diminuzioni tendenziali per le attività dei servizi di alloggio e ristorazione (-24,1%), per il commercio all'ingrosso, commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli (-7,8%), per il Trasporto e magazzinaggio (-5,3%). Le variazioni negative sono più contenute per le agenzie di viaggio e i servizi di supporto alle imprese (-2,8%), le attività professionali, scientifiche e tecniche (-2,6%) e per i servizi di informazione e comunicazione (-2,4%). Nel corso della fase di rilevazione statistica dei dati vi è stata



una moderata riduzione del tasso di risposta delle imprese, conseguente all'emergenza sanitaria in corso. Le azioni messe in atto per fare fronte a queste perturbazioni nella fase di raccolta dei dati (si veda Nota metodologica, pag. 17) hanno consentito di elaborare e diffondere gli indici relativi al primo trimestre 2020.

Piovesana (Confindustria): 'Solo nel 2018 grazie all'aumento dell'attività di riciclo è stato possibile recuperare circa 80% rifiuti speciali'

Nel 2018 "grazie all'aumento dell'attività di riciclo e recupero è stato possibile recuperare circa l'80% dei rifiuti speciali prodotti (nel 2016 era il 77%)". Lo ha sottolineato la vicepresidente di Confindustria con delega per l'ambiente Maria Cristina Piovesana alla presentazione del rapporto Ispra sui rifiuti speciali. Per Piovesana, "considerato che la quantità assoluta dei rifiuti gestiti nel 2018 è aumentata del 37%, il dato percentuale del 2018 vale in senso assoluto ancora di più". "Con una percentuale – ha spiegato la vicepresidente degli industriali – di recupero di materia prima pari al 67,7%, risulta-



mo il paese europeo con la più alta percentuale di riciclo sulla totalità dei rifiuti. Quindi il doppio della media

Ue, che nel 2017 si attestava al 37%". Con il 18,5% "di materia prima seconda, sui consumi totali di mate-

ria, l'Italia è leader tra i paesi europei per tasso di circolarità dell'economia. Una sostituzione di materia che comporta un risparmio annuo pari a 58 milioni di tonnellate di CO2". "Dal 2014 al 2018 – ha aggiunto Piovesana – il quantitativo di imballaggi immessi al consumo è cresciuto di circa l'11% (1,3 milioni di tonnellate). Nonostante questo incremento dell'immissione al consumo, il nostro paese è riuscito a raggiungere un tasso di riciclo per gli imballaggi pari a circa il 69%, superando l'obiettivo europeo imposto per il 2020 (65%) e avvicinandosi a quello per il 2030 (70%)".

E' la proposta della Commissione da aggiungere agli strumenti comuni già varati Recovery Fund, la Commissione Ue propone un Piano da 750 miliardi. All'Italia 172,7mld

Segue da pagina 1

“Una svolta europea per fronteggiare una crisi senza precedenti”: così il commissario all'economia Paolo Gentiloni. Il pacchetto del Recovery Fund proposto dalla Commissione europea per l'Italia ammonta a 172,7 miliardi di euro. 81,807 miliardi sarebbero versati come aiuti e 90,938 miliardi come prestiti. I 172,7 miliardi proposti dalla Commissione Ue per l'Italia nell'ambito del pacchetto Recovery Fund rappresentano la quota più alta destinata a un singolo Paese. E questo sia in termini assoluti sia per quanto riguarda gli aiuti a fondo perduto che i prestiti. Segue l'Italia la Spagna, con un totale di 140,4 miliardi, divisi tra 77,3 miliardi di aiuti e 63,1 miliardi di prestiti. “Ottimo segnale da Bruxelles, va proprio nella direzione indicata dall'Italia - ha scritto il premier Giuseppe



Conte sui social - Siamo stati descritti come visionari perché ci abbiamo creduto dall'inizio. 500 mld a fondo perduto e 250 di prestiti sono una cifra adeguata. Ora acceleriamo su negoziato e liberiamo presto le risorse”. “Il Recovery

fund significa metterci in grado di spendere tutti i soldi che servono: la priorità adesso è abbassare le tasse, non dobbiamo sbagliare come dieci anni fa. Usiamo i soldi per abbassare le tasse”, ha detto il ministro degli Esteri Luigi Di

Maio nel corso della registrazione de 'L'Intervista' di Maurizio Costanzo. “Dall'Europa aspettiamo non più promesse ma soldi veri. Se arrivano soldi veri siamo felici non se è l'ennesima dichiarazione della commissione europea: gli imprenditori e i lavoratori italiani aspettano fatti”, ha spiegato il leader della Lega Matteo Salvini parlando della proposta della Commissione sul Recovery Fund. La Commissione otterrà i 750 miliardi di euro innalzando “temporaneamente” il tetto delle risorse proprie del bilancio comune al 2% del Pil Ue, e andando sui mercati a finanziarsi. Il debito così emesso dovrà essere rimborsato tra il 2028 e il 2058, attraverso il bilancio comune post 2027. Per reperire risorse Bruxelles propone di includere nuove risorse da tasse sulle emissioni, sulle grandi multinazionali, sulla plastica e web tax.

Il Governatore della Lombardia, Attilio Fontana, sotto scorta



La Prefettura di Varese ha messo sotto scorta il governatore della Lombardia, Attilio Fontana, dopo le frasi contro di lui che stanno creando un clima d'odio e di tensione. Nei giorni scorsi Fontana è stato preso di mira anche con delle scritte sui muri di Milano.

Pierpaolo Sileri, costretto a muoversi sotto scorta dopo le minacce ricevute sulla destinazione di fondi per l'emergenza Covid 19. Pierpaolo, e con lui tutto il Movimento 5 Stelle, non si fanno intimidire. Avanti così”. E' il tweet di Vito Crimi, viceministro

I punti chiave del Governo per rilanciare il Paese

Incentivi al digitale, strumenti per il consolidamento dell'impresa, rilancio degli investimenti pubblici e privati, sburocratizzazione. Questi alcuni dei sette punti chiave di un piano per la ripresa dopo l'emergenza coronavirus che il premier Giuseppe Conte elenca in una lettera al Corriere, in vista della proposta odierna della Ue di Recovery Plan, rispetto cui, spiega, “l'Italia deve farsi trovare pronta”. Gli altri punti una transizione per un'economia sostenibile, innovazione dell'offerta formativa e della ricerca, tempi della giustizia più brevi e una seria riforma fiscale.



Oltre 350mila morti nel mondo legati al Covid-19

I decessi legati al coronavirus nel mondo hanno superato la soglia di 350.000: lo riferisce la Johns Hopkins University nel suo ultimo aggiornamento giornaliero. I casi totali di contagio sono quasi 5,6 milioni. In particolare, alle 6.32 di questa mattina, le vittime da Covid-19 sono 350.458; le infezioni ammontano invece a 5.591.067. I paesi più colpiti sono nell'ordine Stati Uniti, Brasile, Russia, Regno Unito, Spagna, Italia, Francia, Germania, Turchia e India.



Coronavirus, boom di contagi in America latina: 800mila

Nuovo balzo in avanti della pandemia di coronavirus in America Latina, dove i contagi sono cresciuti ieri di 32.000 unità, attestandosi a 798.553. E anche i morti hanno registrato un forte aumento, raggiungendo quota 43.304 (+1.900). E' quanto emerge da una elaborazione statistica realizzata dall'agenzia nazionale Ansa sui dati riguardanti 34 nazioni e territori latinoamericani. Il Brasile, secondo Paese più colpito al mondo dopo gli Stati Uniti, riunisce quasi la metà dei contagi (391.222) e ben oltre la metà dei morti (24.512). Seguono il Perù (129.751 e 3.788) e il Cile (77.961 e 806). Per quanto riguarda i paesi con più di 5.000 contagi, si segnalano poi il Messico (74.560 e 8.134), l'Ecuador (37.656 e 3.221), la Colombia (23.003 e 776), la Repubblica Dominicana (15.264 e 468), l'Argentina (13.228 e 490), Panama (11.183 e 310), e la Bolivia (6.660 e 261).

Corea del Sud: 40 nuovi casi, prima volta dall'8 aprile

La Corea del Sud ha registrato 40 nuovi casi di contagio del coronavirus nelle ultime 24 ore, il dato giornaliero più alto da inizio aprile. Tra queste nuove infezioni, 37 sarebbero avvenute localmente e tre sono state importate dall'estero, secondo le autorità locali. L'ultima volta in cui il numero quotidiano dei contagi in Corea del Sud era stato così alto era l'8 aprile, quando le infezioni confermate furono 53. Il numero dei casi di Covid-19 in Corea del Sud è ricominciato a crescere dopo la scoperta di un cluster nel quartiere della movida di Itaewon, nella capitale Seoul. Quasi 250 casi sono stati collegati a questo cluster dopo la sua scoperta il 9 maggio.



Sotto scorta anche il Viceministro della Salute, Sileri

A quanto si apprende, il viceministro della Salute Pierpaolo Sileri, esponente del M5S, è stato messo sotto scorta in seguito ad alcune minacce ricevute. A quanto si apprende il viceministro avrebbe subito pressioni per tentativi di corruzione e minacce in relazione alla sua attività politica e in particolare alla destinazione dei fondi pubblici per l'emergenza coronavirus. “Ho sentito una volta una persona che ha detto più si sale in vetta e più tira forte il vento. Penso sia nostro dovere dare il massimo se aumentano i rischi”, ha commentato il viceministro ospite di “In viva voce” su Radiouno Rai, dopo la decisione. “E' sotto scorta? Ho una tutela ma preferisco non parlarne” ha detto a “diMartedì” su La7, dopo la decisione di assegnargli una scorta. “Ringrazio le forze dell'ordine per quello che stanno facendo e l'attenzione verso la mia persona”. “Massima vicinanza al vice ministro Pierpaolo Sileri per le minacce ricevute. Pierpaolo oltre a essere un grande professionista è anche una persona corretta, genuina, con la schiena dritta. Avanti così, siamo tutti con te, hai il nostro sostegno. Non ci facciamo intimidire da nessuno”, il commento in un tweet del ministro degli Esteri Luigi Di Maio. “La mia più sincera solidarietà e vicinanza al viceministro della Salute



dell'Interno e capo politico del M5S. “Pierpaolo Sileri è stato oggetto di minacce per cui è da qualche giorno sotto tutela. Fare il proprio dovere spesso significa esporsi a rischi di ritorsione. Ma Sileri è uno che difficilmente si intimorisce”. Lo afferma, in un tweet, il presidente della Commissione parlamentare Antimafia Nicola Morra. “Siamo vicini al nostro viceministro alla Salute Pierpaolo Sileri per le vili minacce e pressioni che ha subito. A Sileri ribadiamo la nostra stima, la nostra vicinanza e il nostro sostegno. Si è speso come pochi per far fronte a questa emergenza da Covid-19 e lo invitiamo a non demordere. Il suo lavoro è prezioso, per il Movimento 5 Stelle, per il ministero della Salute e per tutti i cittadini”. Così, in una nota congiunta, i capigruppo del Movimento 5 Stelle alla Camera e al Senato Davide Crippa e Gianluca Perilli. La Procura di Roma ha aperto un'inchiesta. Nel fascicolo, al momento contro ignoti, i pm di piazzale Clodio ipotizzano il reato di minacce gravi. E' stato lo stesso Sileri a presentare denuncia ed è già stato ascoltato dai magistrati.

L'Aifa sospende l'autorizzazione all'uso dell'idrossiclorochina per il Covid

Nuove evidenze cliniche "indicano un aumento di rischio per reazioni avverse a fronte di benefici scarsi o assenti"

Nuove evidenze cliniche relative all'utilizzo di idrossiclorochina nei soggetti con infezione da SARS-CoV-2 (seppur derivanti da studi osservazionali o da trial clinici di qualità metodologica non elevata) "indicano un aumento di rischio per reazioni avverse a fronte di benefici scarsi o assenti". Per tale ragione, "in attesa di ottenere prove più solide dagli studi clinici in corso in Italia e in altri paesi" (con particolare riferimento a quelli randomizzati), l'Aifa sospende l'autorizzazione all'utilizzo di idrossiclorochina per il trattamento dell'infezione da SARS-CoV-2, al di fuori degli studi clinici, sia in ambito ospedaliero che in ambito domiciliare. "Tale utilizzo, spiega l'Aifa, viene conseguentemente escluso dalla rimborsabilità. Si ribadisce altresì che l'Agenzia non ha mai autorizzato l'utilizzo di idrossiclorochina a scopo preventivo. L'eventuale prosecuzione di

trattamenti già avviati è affidata alla valutazione del medico curante". La scheda Aifa relativa all'utilizzo di idrossiclorochina nella terapia dei pazienti adulti con COVID-19 "sarà tempestivamente aggiornata". Infine, "è opportuno segnalare che, sulla base delle evidenze attualmente disponibili, non sussistono elementi concreti che possano modificare la valutazione del rapporto rischio/beneficio per le indicazioni già autorizzate (artrite reumatoide in fase attiva e cronica e lupus eritematoso discoide e disseminato). I pazienti con patologie reumatiche in trattamento con idrossiclorochina possono pertanto proseguire la terapia secondo le indicazioni del medico curante". L'Agenzia e la CTS sono impegnate "in un processo di continuo aggiornamento delle informazioni relative alle prove di efficacia e sicurezza che si renderanno a mano a mano disponibili".

Il vaccino anti-Covid potrebbe non essere realizzato così velocemente

Il numero uno di Merck, uno dei giganti farmaceutici globali, esprime scetticismo sulle tempistiche indicate da più parti, e cioè dai 12 ai 18 mesi, sulla messa in circolazione di un eventuale vaccino contro il Covid-19. Sono scadenze "molto aggressive", ha detto Ken Frazier al Financial Times. "Non lo dichiarerei in maniera tale da vincolarmi Merck", ha aggiunto. Le sperimentazioni sui vaccini richiedono mesi o perfino anni. "Vuoi essere sicuro che quando lo somministri a milioni, se non miliardi di persone si tratta di qualcosa di sicuro", ha avvertito. Merck per parte sua ha appena annunciato l'acquisizione della società biotecnologica Themis Bioscience, che a breve inizierà le sperimentazioni di un possibile vaccino sul coronavirus. "Capiamo la fretta, ma non accettiamo la logica della gara - ha detto ancora il manager - il nostro obiettivo non è arrivare primi, ma sviluppare un vaccino che sia sicuro e efficace".



La Lega di nuovo con il vento nelle vele, sale al 25,3%. Male il Pd che scende al 20,9%

Dopo mesi di calo, per la prima volta si registra un recupero rilevante (0,7%) della Lega, che sale al 25,3%, distaccando il Pd, che scende al 20,9%, evidenziando un calo di due punti nell'ultimo mese. E' quanto risulta in un sondaggio Ixè per Cartabianca su Rai Tre. Nell'area di Governo continua a salire, invece, il Movimento 5 Stelle, che raggiunge il 17,5%, con una differenza di 2 punti e mezzo rispetto a due mesi fa. Nel campo del centro destra, flessione (-0,4%) per Fratelli d'Italia e piccolo assestamento positivo (+0,2%) per Forza Italia. Nel suo complesso, quindi, l'opposizione ha un saldo positivo di mezzo punto rispetto alla scorsa settimana. I gradimenti dei politici vedono ancora in testa Conte con il 59% e per il resto confermano gli orientamenti di voto: scende la fiducia in Giorgia Meloni (33%), sale quella in Salvini (30%), scende Zingaretti (25%) e cresce Berlusconi (22%). Si conferma anche un gradimento di portata nazionale per il Presidente del Veneto Zaia, che sale al 51% riducendo le distanze dal premier. La fiducia del Governo, cresciuta sensibilmente in questi mesi di emergenza, si mantiene su livelli elevati, ma si segnala una flessione nell'ultima settimana (57%). A questo dato si associa una diffusa delusione per le misure economiche adottate dal Governo per fronteggiare l'emergenza: poco più di un terzo (36%) degli italiani le ritiene efficaci, mentre a inizio aprile tale quota raggiungeva il 52%.



Boccia: gli assistenti civici non sono ronde, ci siamo chiariti con Lamorgese. Li hanno chiesti i Sindaci

Assistenti civici al centro del dibattito politico e delle polemiche interne a governo e maggioranza. Ma di cosa si tratta esattamente e quale ruolo svolgeranno questi volontari? A spiegarlo è il ministro Francesco Boccia, ieri sera ospite a di Martedì, su La7. "L'assistente civico - afferma il ministro - va davanti alle chiese, verifica il numero di persone che possono entrare e aiuta il flusso. Non può fare altro che ricordare le regole. Oppure fa una cosa,

come ha ricordato il sindaco di Bari Decaro, che è la cosa più importante in questo momento: porta cibo e medicinali agli anziani e a tutti quelli che ne hanno bisogno. E' a questo che servono i volontari, non a fare la guardia civica, che è una ricostruzione macchiettistica che non è mai stata scritta e mai stata raccontata". "Né milizie, né ronde, né guardie - tiene a sottolineare il ministro - Gli assistenti civici sono volontari come quelli che

sono andati nelle corsie degli ospedali, va così da fine marzo". Sugli assistenti civici, ha spiegato ancora Boccia, "c'è una richiesta dell'Anci, c'è un confronto tra il mio ministero e il ministero del Lavoro. Ci confronteremo, stiamo lavorando sul bando". E per quanto riguarda il confronto con gli altri ministri, Lamorgese, sottolinea, "ha percepito che ci fosse dentro l'ordinanza, ma non c'erano e ci siamo chiariti, profili ambigui. Ma non c'è mai stato

scritto pubblica sicurezza. Ci siamo chiariti, ha preso atto di questo". "Io non ho chiesto guardie, solo volontari come quelli che già ci aiutano a tenere in piedi le nostre comunità", ha poi spiegato stamane il presidente dell'Anci e sindaco di Bari Antonio Decaro in un'intervista al "Corriere della Sera". Ruoli di sorveglianza? "Ma non è quello che dovrebbero fare. Se riapri i parchi e non ho nessuno che conta quante persone entrano, io i parchi non posso ri-

prirli. Faccio un esempio: a Bari, città di cui sono sindaco, durante la quarantena avevo 700 volontari - spiega - che portavano i pacchi agli anziani, i medicinali a chi era in isolamento, si prendevano cura dei bambini con i genitori ricoverati, telefonavano alle persone per farle sentire meno sole. Ecco, oggi ne ho solo 250, gli altri sono tornati al loro lavoro. Ma anche nella Fase 2 ai cittadini serve aiuto. E così succede negli 8 mila Comuni d'Italia".

Il Copasir lancia l'allarme fake news sul coronavirus

Il Comitato parlamentare per la sicurezza della Repubblica "prende atto dell'approfondimento svolto dall'onorevole Borghi (PD) ed esprime preoccupazione sull'utilizzo di tecniche per rendere virali le notizie: soprattutto la pandemia COVID-19 è stata al centro di una diffusa attività di disinformazione on line, nella quale si sono inseriti attori statuali, attori strutturati (think tank, stakeholder, professionisti della comunicazione, speculatori e gruppi industriali con forti coerenze rispetto ai paesi d'origine), che intendono manipolare il dibattito politico interno, influenzare gli equilibri geo-politici internazionali, incitare al sovvertimento dell'ordine sociale e destabilizzare l'opinione pubblica in merito alla diffusione del contagio e alle misure di prevenzione e di cura". Lo sottolinea in una nota il Copasir.

PROTEZIONE CIVILE
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Protezione Civile

EMERGENZA CORONAVIRUS

IBAN DONAZIONI:
IT84 2030 6905 0201 0000 0066 387

Dopo il via libera del Consiglio di amministrazione di Intesa Sanpaolo al maxi-finanziamento per Fiat Chrysler

Fca: accordo per il prestito da 6,3mld interamente dedicato alle attività italiane

L'accordo per il prestito di 6,3 miliardi garantito dallo Stato "sarà con Fca Italy e sarà interamente dedicato alle attività italiane di Fca Italy". Lo assicurano fonti vicine al dossier dopo il via libera del consiglio di amministrazione di Intesa Sanpaolo al maxi-finanziamento per Fiat Chrysler. La finalità dell'operazione, "voluta dal ministero dell'economia e realizzata grazie all'intervento della Sace, è di permettere a Fca Italy di retribuire i propri dipendenti, pagare i fornitori strategici per la produzione negli impianti italiani e mettere in sicurezza la realizzazione degli investimenti, in particolare quelli dedicati allo sviluppo e all'elettrificazione dei nuovi modelli in produzione nei vari impianti". Intesa Sanpaolo, "una volta perfezionato il contratto di finanziamento e verificate le condizioni relative alla concessione della garanzia Sace, per garantire il rispetto degli impegni assunti, in particolare quelli relativi al pagamento dei fornitori strategici, ha definito un innovativo meccanismo che prevede l'utilizzo di conti correnti dedicati per la retribuzione dei dipendenti, i pagamenti dei fornitori e il supporto degli investimenti, così da assicurare sostegno alla filiera". La realizzazione di questo intervento avrà "ricadute rilevanti in termini di occupazione, investimenti e innovazione sostenibile. La ripresa delle attività della filiera Fca in Italia, fatta di aziende fornitrici tante di piccole e medie dimensioni, in una fase di ripartenza complessiva dell'attività economica del paese, potrà agire da volano anche in chiave più ampia". Questa iniziativa "tiene conto dell'articolato tessuto di piccole e



medie imprese organizzate in sistemi di filiere e spesso con forti relazioni a livello territoriale. Lo scopo è di garantire maggiori risorse in particolare alla filiera italiana dell'automotive, così da affrontare al meglio e in modo più efficace il difficile contesto generato all'epidemia Covid-19".

Negli ultimi 20 anni "le aziende italiane del settore automotive (Ateco 29) hanno deposti

tato circa 2.900 domande di brevetto allo European patent office (su un totale di 54mila per il complesso dei settori) pari al 5% circa, numero elevato se si considera la natura mid-tech dell'auto. I brevetti sono stati in larga parte prodotti dalle imprese della filiera". La filiera automobilistica allargata italiana, "inclusiva dei servizi attinenti al settore automotive, occupa oltre un

milione di persone, impiegate in circa 200mila piccole e medie imprese, con un fatturato pari a circa il 19% del Pil del nostro paese". Il settore automotive interessa oltre 400mila addetti, pari a oltre il 7% del settore manifatturiero italiano. Il fatturato del comparto, che raggiunge i 106 miliardi di euro, è pari all'11% del manifatturiero e al 6,2% del Pil nazionale.

Twitter corregge il presidente Trump: "Notizie fuorvianti"

Il presidente degli Stati Uniti Donald Trump ha attaccato Twitter dopo che due suoi messaggi postati su questo social network sono stati segnalati per la prima volta con l'avviso di verificare i fatti, perché contenenti "informazioni potenzialmente fuorvianti sui processi di voto". "Twitter sta ora interferendo nelle elezioni presidenziali del 2020. Stano dicendo che la mia dichiarazione sul voto per posta, che porterà ad una massiccia corruzione e alla frode, non è corretta, basandosi sul fact-checking delle Fake news Cnn e del Washington Post", ha scritto Trump sempre su Twitter. "Twitter sta completamente sopprimendo la libertà di parola e io, come presidente, non permetterò che accada!", ha aggiunto Trump.



Usa: caccia russi in Libia, Mosca non può più negare il coinvolgimento



Il Comando militare statunitense per l'Africa (Africom) ritiene che Mosca abbia dispiegato recentemente degli aerei da combattimento in Libia per supportare contractors privati che operano sul campo. Secondo Africom, è probabile che gli aerei militari russi offrano supporto aereo ravvicinato e potenza di fuoco al PMC del Gruppo Wagner, che sostiene l'offensiva su Tripoli dell'autoproclamato Esercito nazionale libico di Khalifa Haftar. Gli aerei russi sarebbero arrivati in Libia da una base aerea in Russia, dopo essere transitati in Siria per essere ridipinti allo scopo di nascondere la loro origine russa. "La Russia sta chiaramente cercando di rovesciare le sorti a suo favore in Libia. Proprio

come li abbiamo visto fare in Siria, stanno espandendo la loro impronta militare in Africa, utilizzando gruppi di mercenari supportati dal governo, come Wagner", ha affermato il generale statunitense Stephen Townsend, comandante di Africom. "Per troppo tempo la Russia ha negato la portata del suo pieno coinvolgimento nel conflitto libico in corso. Bene, ora non si può più negare. Abbiamo visto come la Russia abbia guidato aerei di quarta generazione in Libia, ad ogni passo. Né Lna né le compagnie militari private possono armare, gestire, sostenere questi velivoli senza il sostegno dello Stato, sostegno che stanno ottenendo dalla Russia", ha insistito Townsend.

"Anche quando le cose che abbiamo realizzato finiranno l'amore resterà come loro traccia indelebile". Suona quasi come un commiato l'ultimo tweet di Enzo Bianchi. Il monaco laico deve lasciare Bose, la comunità da lui fondata a Magnano, nel Biellese, che in oltre cinquant'anni di attività ha acquisito notevole "rilevanza ecclesiale ed ecumenica". La decisione è della Santa Sede, in seguito "a una serie di preoccupazioni pervenute da più parti" che "segnalavano una situazione tesa e problematica per l'esercizio dell'autorità del Fondatore, la gestione del governo e il clima fraterno". E' la stessa comunità ecclesiastica a rendere nota, sul suo sito internet, la decisione con cui il Vaticano "ha tracciato un cammino di avvenire e di

Via dalla Comunità di Bose il fondatore Enzo Bianchi. La decisione del Vaticano

speranza, indicando le linee portanti di un processo di rinnovamento, che confidiamo infonderà rinnovato slancio alla nostra vita monastica ed ecumenica". Enzo Bianchi decade da tutti gli incarichi detenuti, dovrà separarsi dalla Comunità e trasferirsi in un altro luogo. Provvedimenti, scrive Bose sul web, che riguardano anche Fr. Goffredo Boselli, Fr. Lino Breda e Sr. Antonella Casiraghi. La lettera con le decisioni di Papa Francesco, firmata dal Segretario di Stato

Vaticano cardinal Pietro Parolin, non deve essere stata per la Comunità un fulmine a ciel sereno. Lo scorso dicembre Bergoglio aveva infatti disposto una Visita Apostolica per superare quelli che la Comunità oggi definisce "gravi disagi e incomprensioni", in grado - sempre secondo la Comunità - di "indebolire o addirittura annullare" la sua rilevanza ecclesiale ed ecumenica. "La Visita Apostolica si è svolta dal 6 dicembre al 6 gennaio e, al termine di essa, i



Visitatori hanno consegnato alla Santa Sede la loro relazione, elaborata sulla base del contributo delle testimonianze liberamente rese da

ciascun membro della Comunità - è la ricostruzione di Bose -. Dopo prolungato e attento discernimento e preghiera, la Santa Sede è giunta a delle conclusioni che sono state comunicate agli interessati alcuni giorni fa". La comunicazione, precisa ancora il sito internet di Bose, è avvenuta "nel massimo rispetto possibile del diritto alla riservatezza degli interessati". "Il rifiuto dei provvedimenti da parte di alcuni destinatari ha determinato una situazione di confusione e disagio ulteriori", conclude la Comunità di Bose che invoca "una rinnovata effusione dello Spirito su ogni cuore, perché pieghe ciò che è rigido, scaldi ciò che è gelido, raddrizzi ciò che è sviato e aiuti tutti a far prevalere la carità che non viene mai meno".

Trasporti, Anas lancia piattaforma online per appalti in streaming

E' tra le prime stazioni appaltanti d'Italia ad avviare a livello nazionale una piattaforma telematica all'avanguardia per lo svolgimento delle gare di affidamento dei lavori

L'Anas è "tra le prime stazioni appaltanti d'Italia" ad avviare a livello nazionale "una piattaforma telematica all'avanguardia per lo svolgimento delle gare di affidamento dei lavori in streaming, come auspicato anche dalla delibera Anas del 9 aprile". Lo afferma la società del gruppo Fs, secondo cui "l'obiettivo dell'operazione è di non fermare le gare necessarie per contribuire al rilancio dell'economia del paese, garantendo al massimo livello le esigenze di trasparenza, partecipazione e tutela della concorrenza durante l'emergenza sanitaria da coronavirus". "Oggi - spiega la società - il sistema è operativo con le prime gare ufficiali svolte in modalità streaming e progressivamente sarà esteso a tutte le strutture territoriali dell'Anas. La società punta su questa modalità anche per la fase post-Covid, considerati i vantaggi in termini di costi aziendali: si riducono infatti gli spo-



stamenti tra una sede e l'altra dei componenti delle varie commissioni". La soluzione adottata dall'Anas "prevede che le operazioni di gara, abitualmente svolte in presenza di pubblico, avvengano in streaming attraverso sistemi digitali in grado di garantire i necessa-

ri requisiti di sicurezza sotto il profilo informatico". La nuova piattaforma "permette quindi un adeguato e diversificato sistema di profilazione dei partecipanti, la completa visibilità dei concorrenti per l'interazione con la commissione di gara, la registrazione delle sedute

ma l'impossibilità per utenti esterni di effettuare autonome registrazioni. Inoltre è prevista la possibilità di interruzione dello streaming per consentire alla commissione lo svolgimento delle attività in seduta riservata e la gestione di tutte le fasi dell'evento".

Fondazione Gims: dubbi sul Salone di Ginevra 2021, possibile nuovo rinvio

Dopo l'edizione annullata a marzo per il Covid-19, il Salone dell'Auto di Ginevra potrebbe saltare anche l'appuntamento del prossimo anno per tornare nel 2022. "L'organizzazione dell'evento nel 2021 è molto incerta al momento. La maggior parte degli espositori ci sta chiedendo di pensare all'edizione del 2022", si legge in una nota della Fondazione che organizza il Salone. La Fondazione fa anche sapere di aver dovuto rinunciare a un finanziamento da 16,8 milioni di franchi offerto dal Cantone di Ginevra per compensare la cancellazione dell'edi-



zione 2020 (11 milioni di franchi) e per organizzare l'edizione 2021 a causa di clausole che, secondo la Fondazione, hanno l'obiettivo di dare in outsourcing la gestione dell'evento alla società Palexpo proprietaria del complesso fieristico dove si svolge il Gims. Altra

condizione posta al finanziamento era di realizzare l'edizione 2021, sulla quale però al momento c'è ancora molta incertezza. La Fondazione, conclude la nota "continua i suoi sforzi per ripristinare la stabilità finanziaria il più rapidamente possibile e per essere in grado di organizzare un'edizione di follow-up" del Gims. Nel 2019, il Salone dell'Auto di Ginevra ha attirato oltre 600.000 visitatori e quasi 10.000 rappresentanti dei media. Le ricadute economiche per il Cantone di Ginevra sono stimate in circa 200 milioni di franchi.

DL rilancio, Assocontact:

"Aumentare la competitività delle imprese"



Assocontact a confronto con il sottosegretario Alessia Morani sul dl rilancio. Ai microfoni di Radio Attiva il Sottosegretario al ministero dello Sviluppo economico Alessia Morani spiega il DL Rilancio riflettendo sulle opportunità legate a innovazione e digitalizzazione come chiavi per la semplificazione del Paese e l'aumento della competitività delle imprese. Lelio Borghese, Presidente di Assocontact, l'Associazione di categoria dei Business Process Outsourcer, ha ringraziato il Sottosegretario Morani per l'ampio e profondo confronto e per il rinnovato impegno nello sforzo di arrivare a una legge di riordino del settore, anche sfruttando le opportunità nate dai cambiamenti causati da questa drammatica esperienza. "È fondamentale lavorare all'emergenza, ma lo è altrettanto pensare alle riforme strutturali - dice Lelio Borghese - soprattutto per quei settori come il BPO che, già in crisi prima dell'emergenza, si ritrovano nelle condizioni di avere a disposizione inediti strumenti per realizzare il riordino del settore e trasformare la filiera in modo innovativo". Commentando i singoli provvedimenti del DL Rilancio il Sottosegretario Morani si è concentrato sul ruolo della trasformazione digitale e dell'innovazione, leve del prossimo DL semplificazione che punta a ridare velocità e competitività alle imprese. "Questo Decreto rifinanzia gli ammortizzatori sociali già introdotti dal Cura Italia, ne allarga le maglie includendo chi era rimasto indietro come le colf e le badanti, istituisce il REM, proroga di due mesi il naspi e sospende i licenziamenti - esordisce il Sottosegretario Morani, aggiungendo che "contiene azioni di ristoro e azioni di rilancio, sostenendo le famiglie, i lavoratori e le imprese ma dando un importante segnale di futuro grazie alle risorse messe a disposizione dell'ecosistema delle Start Up". "Siamo entrati nella crisi - ricorda ancora il Sottosegretario - a crescita zero, con uno dei debiti pubblici più alti del mondo e un elevato tasso di analfabetismo digitale. Dobbiamo sfruttare l'opportunità della digitalizzazione per cambiare le cose in meglio".

Prysmian: nuovi progetti per 270 milioni euro in Grecia

Prysmian Group ha ottenuto un contratto del valore di circa 270 milioni di euro in Grecia. Lo comunica la società dopo essersi aggiudicata il contratto da Ariadne interconnection, società interamente posseduta da Ipto, l'operatore del sistema di trasmissione della rete elettrica in Grecia, per le interconnessioni sottomarine tra l'isola di Creta e l'entroterra greco (regione Attica). Il primo lotto, del valore di 250 milioni, include la progettazione, fornitura, installazione e il collaudo di un sistema in cavo ad alta

tensione in corrente continua (high voltage direct current, HvdC) "chiavi in mano" della capacità di mille megawatt che coprirà una tratta di 335 chilometri tra Creta e l'Attica. Il secondo lotto, del valore di 20 milioni, prevede la progettazione, fornitura, installazione e collaudo di due collegamenti in cavo sottomarino per le telecomunicazioni tra Creta e l'Attica, per un totale di 670 chilometri. Prysmian installerà i cavi sottomarini "avvalendosi di una delle sue navi posacavi. La consegna e il collaudo di



entrambi i progetti sono previsti per il periodo 2020-2023". "L'interconnessione

Creta-Attica - sostiene Hakan Ozmen, Evp Projects Bu di Prysmian - è il più

grande progetto di infrastrutture energetiche in corso in Grecia e, raggiun-

gendo una profondità di installazione di oltre 1.200 metri, segna un importante traguardo per la rete elettrica greca. Questa commessa conferma non solo il ruolo e l'impegno del gruppo come uno dei principali player nelle connessioni sottomarine in Europa, e nell'area del Mediterraneo in particolare, ma anche la proficua e duratura collaborazione con Ipto, che ha assegnato a Prysmian anche altre due interconnessioni tra le isole Cicladi di Evia, Andros e Tinos e l'interconnessione Creta-Peloponneso".

La tecnologia al centro della ripartenza: meno burocrazia, più digital

L'emergenza Coronavirus è ancora ben presente in Italia, sia per quanto riguarda la situazione sanitaria che quella economica. Gli sforzi fatti dal governo Conte per far ripartire l'economia nostrana sono tanti. Quello che sembra essere certo è che la tecnologia sarà al centro di questo processo di rinascita. E lo stiamo vedendo con il fenomeno dello smart working. In quanti credevano che lo smart working era difficile da realizzare, che non era adatto a tutti e che non dava profondità lavorativa? Bene, oggi, sebbene per motivi di necessità, abbiamo dimostrato che invece è possibile. Secondo una recente indagine, le nuove tecnologie saranno fondamentali per ripartire dopo l'emergenza coronavirus. Stando ai risultati della ricerca, per il 92% della popolazione è importante, se non fondamentale, estendere il numero di tamponi effettuati per individuare i positivi al Covid-19. Il 68% degli italiani considera poi determinante la possibilità di tracciare gli spostamenti individuali, anche attraverso il ricorso nuovi strumenti come i droni. Rilevante, come accennato, sarà anche il ruolo della tecnologia. Per il 61% strumenti di nuova generazione saranno importantissimi per la gestione della sanità anche dopo l'emergenza coronavirus: il 67% della popolazione, per esempio, crede che soluzioni come il teleconsulto potranno essere utili per monitorare le condizioni dei pazienti. L'economia del futuro I progressi dell'innovazione tecnologica sono sempre più evidenti. Quelli più



eclatanti sono quelli legati al mondo del digitale, ma questo non è l'unico ambito in cui stanno maturando conoscenze destinate ad avere un enorme impatto sulla vita delle singole persone, sull'economia e sulla salute del pianeta. Si potrà puntare, ad esempio, sulle bioplastiche che rappresentano una speranza per contrastare il problema dell'accumulo dei rifiuti in plastica che sta creando danni enormi all'ecosistema della Terra. Attualmente vengono prodotte dal mais, dalla canna da zucchero e da oli di scarto. Sono biodegradabili ma presentano ancora limiti sulla resistenza meccanica. La ricerca si sta concentrando sull'utilizzo della cellulosa per risolvere questo problema. Fino ad ora l'utilizzo di algoritmi di intelligenza artificiale e

srobot ha riguardato il sistema produttivo. Grazie ai progressi nel campo del natural language processing (nlp) i robot hanno cominciato però anche a dialogare direttamente con gli esseri umani (i vari assistenti di intelligenza artificiale di Google, Amazon e Apple o i vari chatbot ne sono una prova evidente). In futuro gli algoritmi svolgeranno un ruolo sociale sempre più rilevante in particolare nell'assistenza di malati e anziani. Uno dei problemi principali legato alle energie rinnovabili è la mancanza di efficienti sistemi di stoccaggio dell'energia prodotta. Le tecnologie che stanno puntando a risolvere questo limite, come le batterie agli ioni di litio, già usate in alcune centrali, daranno un grande aiuto per l'abbattimento delle

emissioni di gas serra e dunque per il contenimento del riscaldamento globale. Per quanto riguarda la salute, molto importanti sono i passi in avanti fatti per combattere malattie come cancro e Alzheimer. Le proteine IDP (Intrinsically Disordered Proteins) ovvero proteine intrinsecamente disordinate, rappresentano la nuova frontiera per combattere una serie di malattie gravi come i tumori e l'Alzheimer. Notevoli progressi sono stati già raggiunti utilizzando le IDP nella cura del cancro al pancreas. In questo settore non possiamo dimenticare blockchain, spesso confusa con la moneta Bitcoin, questa meravigliosa tecnologia in realtà nasconde tesori ben più ricchi della semplice criptovaluta. Blockchain è la

tecnologia che permette il funzionamento di Bitcoin ma con esso non ha altri legami e non è nato solo per questo. E' un ingegnoso sistema di concatenamento (chain) delle informazioni in blocchi consecutivi (block) tal per cui non è più possibile la modifica di un dato senza invalidare tutti i dati successivi a quello modificato, la cosiddetta immutabilità delle informazioni. Questa proprietà è di notevole interesse nelle transazioni di tutti i tipi, sia commerciali che istituzionali. Blockchain permette anche la decentralizzazione dei processi favorendo la disintermediazione dagli organismi/organizzazioni centrali. Rivestirà un ruolo molto importante nel divenire dello sviluppo in ottica Globalizzazione 4.0. Tante soluzioni per ripartire dunque. Già prima della pandemia internet era un canale molto utilizzato, da tutti, aziende comprese. Da guardare la tv tramite l'app installata sul proprio device, fino a trascorrere il proprio tempo ad uno dei tanti giochi presenti su siti come il casinò online NetBet, ma senza dimenticare che anche le aziende dallo scorso anno hanno dato un'enorme spinta alla digitalizzazione dei processi grazie alla fatturazione elettronica ad esempio.

Continuare su questa strada, permettendo anche ad altri settori di crescere, di dotarsi di tecnologia all'avanguardia, è fondamentale per ripartire. Il tutto per sconfiggere definitivamente la piaga della burocrazia che rallenta ogni processo.

Dopo lo stop causato dalla pandemia di coronavirus, la micromobilità urbana si prepara a ripartire più rapidamente di altri settori, sia per gli incentivi pubblici, sia perché le amministrazioni comunali stanno ridisegnando la viabilità a favore di tutti questi mezzi come alternativa a quelli pubblici.

Oltre a scooter, biciclette e monopattini a zero emissioni, l'industria dei quadricicli - mezzi ultracompati elettrici a due o quattro posti - è al lavoro su diverse novità, alcune ancora in fase di prototipazione, altre pronte per scendere in strada. In Italia, grazie all'ecobonus statale esteso ai quadricicli leggeri (categoria L6) e pesanti (L7), possono essere acquistati entro la fine dell'anno con incentivi fino a un valore massimo di 3mila euro.

Micaricar elettriche

Fra le novità c'è la micaricar elettrica di Aixam, azienda francese nata nel 1983. Il mezzo ha una struttura in alluminio ed è disponibile a gasolio e a batteria. Quest'ultima ha una ottima autonomia per il tipo di mezzo: grazie a un accumulatore da 6,14 chilowattora, può percorrere fino 130 chilometri senza dover fermare per fare rifornimento.

È omologato come quadriciclo leggero e per guidarlo basta avere 14 anni di età e una patente Am. La Aixman elettrica è acquistabile dai 15.599 euro della versione base ai 18.999 euro di quella più sportiva.

Si ricaricano anche col sole

L'ultima proposta di Green Vehicles, azienda italiana specializ-

Micromobilità, spazio ai quadricicli elettrici



zata in piccoli mezzi di trasporto elettrici, è l'Elettra Suv, dove l'acronimo Solar Urban Vehicle indica un sistema di ricarica basato sulle ruote alte. Secondo le stime dell'azienda, il pannello fotovoltaico in silicio cristallino collocato sul tetto sarebbe in grado di regalare il 20-30% in più di autonomia, che in termini di distanza equivalgono a circa 40-50 chilometri percorsi. Quattro posti, velocità massima di 80 chilometri orari e un'autonomia fino a 200 chilometri. Prezzo?

14.800 euro per i primi 50 clienti che, applicando gli incentivi, scendono a 11.800 euro.

Anche in Olanda, da anni attiva nello sviluppo di soluzioni "green", si percorre la strada dell'energia solare. La startup Squad-Mobility ha di recente presentato il progetto della Solar City Car. La piccola vettura sarà equipaggiata con un motore elettrico alimentato da una batteria da 4 chilowattora con un'autonomia fino a 100 chilometri. La ricarica, oltre che dalla tradizionale presa di corrente,

avverrà anche attraverso il tetto solare. Attesa per l'ultimo trimestre del 2021, sarà disponibile con prezzi a partire da 5.750 euro più tasse.

Pensate per la condivisione

Dalla Germania arriva l'L7 Acm City e-Taxi, il quadriciclo elettrico nato in occasione del progetto Adaptive City Mobility e finanziato dal ministero dell'Economia e dell'Energia. Misura 350 centimetri in lunghezza e 148 in larghezza ed è in grado di raggiungere una velocità massima di 90 chilometri orari. Due le soluzioni innovative del vei-

colo: le batterie modulari, due fisse e due supplementari, e la configurazione dei posti, uno avanti e due dietro, così da poter essere adattato al servizio di car sharing o a quello di taxi privato. Modulare, quindi, nella forma e nell'uso. I primi prototipi saranno disponibili ad ottobre.

Sempre in Europa, una società polacca ha da poco svelato il suo ultimo progetto. Si chiama Triggio (stesso nome della società) ed è un quadriciclo che, se "ripiegato", arriva ad occupare lo spazio di 86 centimetri. Difficile immaginare che uno spazio così ridotto possa ospitare più di una persona, eppure il mezzo è disponibile nella configurazione 1+1. Pensato per viaggi condivisi, dispone di un sistema di batterie intercambiabili in grado di garantire un'autonomia fino a 100 chilometri. Debutterà sul mercato nel 2021.

Ancora concept

Infine c'è Mole Urbana, il concept di un quadriciclo elettrico assimilabile, a colpo d'occhio, a una carrozza del futuro. Il progetto è firmato dal designer Umberto Palermo e sarà realizzato dall'azienda Pretto di Pontedera, che lavora già per Piaggio, Dongfeng e Isuzu. Disponibile in tre taglie, va dai 3,2 metri della versione small ai 3,7 di quella large e può ospitare fino a un totale di tre passeggeri. Il veicolo, 100% elettrico e italiano, è pensato per il noleggio e si potrà guidare a partire dai 14 anni di età con una patente AM.

Firmata dal regista e drammaturgo Leo Muscato debutta in esclusiva, giovedì 4 giugno, su RaiPlay

“La Rivincita”, una storia italiana

Una storia familiare che racconta la realtà difficile e complessa del nostro Paese: la nuova povertà, le ingiustizie, i soprusi, ma anche la forza di lottare, nonostante tutto, di non arrendersi mai. La Rivincita di Leo Muscato, una produzione Altre Storie con Rai Cinema, prodotto da Cesare Fragnelli, realizzato con il contributo della Regione Puglia e di Apulia Film Commission, debutta dal 4 giugno in esclusiva su RaiPlay (www.raiplay.it). Il film, che era stato selezionato al Bif&st 2020

nella sezione competitiva, fa parte del progetto “La Rai con il Cinema italiano - Otto film di Rai Cinema in esclusiva su RaiPlay”. Quattro titoli, tra cui La Rivincita, hanno #RaiPlay come prima piattaforma di lancio, mentre gli altri arrivano su RaiPlay, dopo l'uscita in sala. Basato sull'omonimo romanzo di Michele Santeramo, pubblicato da Baldini & Castoldi, racconta le rocambolesche disavventure economiche e familiari di due fratelli, Vincenzo e Sabino e delle loro mogli, Maja

e Angela. Come accade a tante famiglie del nostro presente, hanno perso ogni diritto. Per loro anche il desiderio di un figlio diventa un lusso irraggiungibile. Una precarietà economica che incide profondamente sui loro legami affettivi e familiari, sulla loro dignità. Ma i nostri protagonisti non si arrendono, lottano in cerca della loro personale rivincita. Girato in Puglia, a Martina Franca, vede tra i protagonisti principali Michele Venitucci, Michele Cipriani, Deniz

Ozdogan, Sara Putignano, con la partecipazione di Francesco De Vito, Franco Ferrante e con l'amichevole partecipazione di Domenico Fortunato. La Rivincita si arricchisce inoltre della collaborazione del compositore e musicista Paolo Fresu. Il finale del film è infatti accompagnato dalle note del brano No potho riposare, un canto d'amore della musica tradizionale sarda, nella sua versione arrangiata e interpretata dal maestro Fresu. “Sono molto contento che La Rivincita sia



stato scelto tra i titoli italiani che si potranno vedere su RaiPlay. Ringrazio Altre Storie e Rai Cinema per questa opportunità che permetterà a tante persone di vedere il film e mi auguro che possano apprezzarlo - ha dichiarato il regista Leo Muscato. Il film attraverso la

storia di una famiglia vuole dare voce a tutti gli invisibili del quotidiano che lottano con dignità e tenacia nonostante le infinite difficoltà”. La Rivincita è un film che racconta una realtà che riguarda tutti noi. Che utilizza l'ironia in risposta alla disperazione.

Oggi in tv giovedì 28 maggio



06:00 - Rai - News24
06:45 - Unomattina
07:00 - Rai - News24
07:10 - Che tempo fa
07:12 - Unomattina
07:30 - TG 1 L.I.S.
07:33 - Unomattina
07:50 - Che tempo fa
07:52 - Unomattina
08:00 - TG 1
08:25 - Che tempo fa
08:27 - Unomattina
09:00 - Rai - News24
09:07 - Che tempo fa
09:09 - Unomattina
09:30 - Rai - News24
09:35 - Parlamento Telegiornale
09:38 - Unomattina
09:50 - Rai - News24
09:55 - Unomattina
10:30 - Rai 1 presenta Storie Italiane
11:00 - Rai - News24
11:02 - Rai 1 presenta Storie Italiane
12:00 - La prova del cuoco
13:30 - TELEGIORNALE
14:00 - Rai 1 presenta Vieni da Me
15:00 - Rai - News24
15:02 - Rai 1 presenta Vieni da Me
15:40 - Il Paradiso delle Signore 4 - Daily Stagione 2
16:30 - TG 1
16:40 - TG1 Economia
16:45 - Che tempo fa
16:50 - Rai 1 presenta La vita in diretta
18:45 - L'Eredità per l'Italia
20:00 - TELEGIORNALE
20:30 - Soliti Ignoti - Il Ritorno
21:25 - Vivi e lascia vivere - La minaccia - L'addio
23:35 - Porta a Porta
01:10 - Rai - News24
01:39 - Che tempo fa
01:45 - Milleuomini Scrittori in TV
02:45 - Sottovoce
03:15 - Rai - News24



06:00 - DettoFatto
07:05 - Heartland - Tuffonelpassato
07:48 - Il cuore del fiume
08:30 - TG2
08:45 - Radio2SocialClub
09:50 - RagazziDiariodiCasa
10:00 - Tg2Italia
10:55 - Tg2Flash
11:00 - I Fatti Vostri
13:00 - TG2GIORNO
13:30 - Tg2Tuttoilbellochece'
13:50 - Tg2Medicina33
14:00 - DettoFatto
16:15 - InostromicoKalleViaggiaAmburgo
17:00 - RagazziDiariodiCasa
17:10 - SquadraSpecialeCobra11Trafficienti organi
17:55 - Tg2FlashL.I.S.
18:00 - Rai-News24
18:30 - TgSportSera
18:48 - Mete2
18:50 - BlueBloodsSottoaccusa
19:40 - BullCallisto
20:30 - TG220.30
21:00 - TG2Post
21:20 - MortesullaScogliera
00:40 - Rai - StorieinUn'Italia
02:20 - SquadraSpecialeColonialInnoe morto!
03:05 - Tg2EatParade
03:15 - Piloti
03:40 - VideocomicPasserelladicomicintv
03:50 - SomosTuYYo-Vacanzasullapiaggia
04:17 - Salvataggiinestremis
04:45 - DettoFatto



06:00 - Rai - News24
07:00 - TGR Buongiorno Italia
07:10 - TGR Buongiorno Regione
08:00 - Agorà
10:00 - Mi manda Raitre
11:00 - Tutta Salute
11:55 - Mete2 3
12:00 - TG3
12:25 - TG3 Fuori TG
12:45 - Quante storie
13:15 - Passato e Presente: Prigionieri Italiani degli Alleati con la Prof.ssa Isabella Insolubile
14:00 - TG Regione
14:18 - TG Regione Mete2
14:20 - TG3
14:49 - Mete2 3
14:50 - TGR Leonardo
15:05 - TGR Piazza Affari
15:10 - TG3 LIS
15:15 - Parlamento Telegiornale
15:20 - Cultura presenta Maestri
16:00 - Sveva Sagramola ed Emanuele Biggi in Aspettando Geo
17:00 - Sveva Sagramola ed Emanuele Biggi in Geo
18:55 - Mete2 3
19:00 - TG3
19:30 - TG Regione
19:51 - TG Regione Mete2
20:00 - Blob
20:20 - Palestre di vita
20:45 - Un posto al sole Classic
21:20 - Air Force One
23:25 - Sostiene Bollani Reloaded
00:00 - TG3 Linea notte
00:10 - TG Regione
00:13 - TG3 Linea notte
01:00 - Mete2 3
01:05 - Cultura presenta ScuolCasa Magazine - pt. 13
01:35 - Rai - News24



06:00 - MEDIA SHOPPING
06:20 - FINALMENTE SOLI - BIOLOGICAMENTE SOLI
06:45 - TG4 L'ULTIMA ORA - MATTINA
07:05 - STASERA ITALIA
08:00 - HAZZARD - UNA DISASTROSA COMPLICI
09:05 - EVERWOOD - IL BALLO DI FINE ANNO
10:10 - CARABINIERI - CORSE
11:20 - RICETTE ALL' ITALIANA
12:00 - TG4 - TELEGIORNALE
12:28 - METE2.IT - TG4
12:30 - RICETTE ALL' ITALIANA
13:00 - DETECTIVE IN CORSIA - UN MARITO DI TROPPO
14:00 - LO SPORTELLINO DI FORUM REPLICA SPECIALE
15:30 - HAMBURG DISTRETTO 21
16:44 - SINFONIA DI GUERRA - 1 PARTE
17:22 - TGCOM
17:24 - METE2.IT
17:28 - SINFONIA DI GUERRA - 2 PARTE
18:58 - TG4 - TELEGIORNALE
19:33 - METE2.IT - TG4
19:35 - TEMPESTA D'AMORE - 98- 2A PARTE - 1aTV
20:30 - STASERA ITALIA
21:25 - DRITTO E ROVESCIO
00:47 - UNA DONNA AL LIMITE - 1 PARTE
01:18 - TGCOM
01:20 - METE2.IT
01:24 - UNA DONNA AL LIMITE - 2 PARTE
02:37 - TG4 L'ULTIMA ORA - NOTTE
02:56 - MEDIA SHOPPING
03:13 - QUANDO GLI UOMINI ARMARONO LA CLAVA E... CON LE DONNE FECERO DIN DON
04:51 - TEMPESTA SU WASHINGTON



06:00 - PRIMA PAGINA TG5
06:15 - PRIMA PAGINA TG5
06:31 - PRIMA PAGINA TG5
06:46 - PRIMA PAGINA TG5
07:00 - PRIMA PAGINA TG5
07:15 - PRIMA PAGINA TG5
07:30 - PRIMA PAGINA TG5
07:45 - PRIMA PAGINA TG5
07:55 - TRAFFICO
07:58 - METE2.IT
07:59 - TG5 - MATTINA
08:45 - MATTINO CINQUE
10:57 - TG5 - ORE 10
11:00 - FORUM
13:00 - TG5
13:39 - METE2.IT
13:41 - BEAUTIFUL - 1aTV
14:10 - UNA VITA - 978 - II PARTE - 1aTV
14:45 - UOMINI E DONNE
16:10 - IL SEGRETO - 2200 - 1aTV
17:10 - POMERIGGIO CINQUE
18:45 - AVANTI UN ALTRO
19:42 - TG5 - ANTICIPAZIONE
19:43 - AVANTI UN ALTRO
19:57 - TG5 PRIMA PAGINA
20:00 - TG5
20:39 - METE2.IT
20:40 - STRISCIA LA NOTIZIA - LA VOCE DELLA RESILIENZA
21:21 - FEMMINE CONTRO MASCHI - 1 PARTE
22:15 - TGCOM
22:16 - METE2.IT
22:19 - FEMMINE CONTRO MASCHI - 2 PARTE
23:25 - L'INTERVISTA
00:46 - TG5 - NOTTE
01:20 - METE2.IT
01:21 - STRISCIA LA NOTIZIA - LA VOCE DELLA RESILIENZA
01:43 - UOMINI E DONNE
04:30 - CENTOVETRINE
05:00 - MEDIASHOPPING
05:15 - CENTOVETRINE
05:45 - MEDIASHOPPING



06:50 - HOW I MET YOUR MOTHER - NATALE FRA AMICI
07:20 - MAGICA, MAGICA EMI - UNA DIFFICILE SCELTA
07:45 - L'ISOLA DELLA PICCOLA FLO - IL BATELLO E' PRONTO
08:15 - IL MISTERO DELLA PIETRA AZZURRA - LA PICCOLA MARIE
08:40 - MIMI E LA NAZIONALE DI PALLAVOLO - LA FUGA DEL CAMPIONE
09:10 - MIMI E LA NAZIONALE DI PALLAVOLO - TE' E ANTIPATIA
09:40 - PERSON OF INTEREST - PRIMA PAGINA
10:30 - PERSON OF INTEREST - UN UOMO NORMALE
11:30 - PERSON OF INTEREST - MOMENTO CRITICO
12:25 - STUDIO APERTO
12:58 - METE2.IT
13:00 - SPORT MEDIASET - ANTICIPAZIONI
13:06 - SPORT MEDIASET
13:40 - SIMPSON - FRATELLI COLTELLI
14:05 - SIMPSON - HOMER CONTRO IL DICOTTESIMO EMEADAMEN
14:30 - SIMPSON - L'AMMUTINAMENTO DEL CANINO
15:00 - I GRIFFIN - IL PATTO PER VINCERE
15:25 - BIG BANG THEORY - LA SIMULAZIONE DI BABBO NATALE
15:55 - WALKING ON SUNSHINE - 1 PARTE
16:32 - TGCOM
16:35 - METE2.IT
16:38 - WALKING ON SUNSHINE - 2 PARTE
17:50 - LA VITA SECONDO JIM - LAS VEGAS - I PARTE
18:14 - CAMERA CAFE' - IL PRIMO BACIO
18:22 - STUDIO APERTO LIVE
18:30 - STUDIO APERTO
18:58 - METE2.IT
19:00 - THE O.C. - L'IPOTECIA
19:50 - THE O.C. - IL SEGRETO E LE BUGIE
20:41 - C.S.I. - SCENA DEL CRIMINE - FUMO SOSPETTO
21:30 - HUNGER GAMES - IL CANTO DELLA RIVOLTA: PARTE 2 - 1 PARTE
22:50 - TGCOM
22:53 - METE2.IT
22:58 - HUNGER GAMES - IL CANTO DELLA RIVOLTA: PARTE 2 - 2 PARTE
00:10 - CHILDHOOD'S END - I BAMBINI
01:35 - THE 100 - IL COMPLESSO DI DIO
02:20 - STUDIO APERTO - LA GIORNATA
02:30 - SPORT MEDIASET - LA GIORNATA
02:45 - MEDIA SHOPPING
03:00 - THE ORIGINALS - L'ULTIMATUM
03:40 - THE ORIGINALS - LA VERITA' DI DAHLIA
04:20 - MEDIA SHOPPING
04:35 - THE ORIGINALS - OCCHIO PER

la Voce

La testata beneficia di contributi diretti di cui alla Legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
Valerio Bolletta

EDITORE
Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE E OPERATIVA:
via Laurentina km 27,150
00040 Pomezia

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R.
via Alfano 39 - Roma

e-mail: redazione.lavoce@live.it

www.quotidianolavoce.it

Iscrizione al Tribunale di Roma:
numero 35/03 del 03.02.2003

quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente



AIUTIAMO LO SPALLANZANI

**TUTTI COLORO
CHE VOGLIONO DARE UNA MANO
POSSONO CONTRIBUIRE
CON UNA DONAZIONE**

IBAN: IT75A02008051400000400005240

Unicredit Filiale - Via Ramazzini

Causale:

*NOME, COGNOME, Donazione a favore dell'INMI
L. Spallanzani per emergenza Coronavirus.*



SALUTE LAZIO
SISTEMA SANITARIO REGIONALE



**REGIONE
LAZIO**